

cooperazione tra consumatori

MENSILE DELLA COOPERAZIONE DI CONSUMO TRENITINA
ANNO XXI • DICEMBRE 2014



Internet

SFUGGIRE ALLE TRUFFE

I bambini e il Natale

MAGIA E STUPORE

Muse

LA CULTURA DEL PAESAGGIO

Riva del Garda

PRESEPI NAPOLETANI

Buon Natale

REGALI SOLIDALI

Con la cooperazione sociale,
il commercio equo,
chi è attivo nella solidarietà

NEVE & SCI

Le convenzioni Carta In Cooperazione
per sciare in tutto il Trentino



TRENTINO A TEATRO. STAGIONE TEATRALE 2014-2015: PER I POSSESSORI DI CARTA IN COOPERAZIONE INGRESSI E ABBONAMENTI A TARIFFA RIDOTTA O SCONTATA IN MOLTI TEATRI IN TUTTO IL TRENITINO



MUSEI TRENITINI. CON CARTA IN COOPERAZIONE AL: MART, CASTELLO BUONCONSIGLIO, SASS TRIDENTUM, MUSEO RETICO, MUSEO DELLE PALAFITTE, MUSEO USI COSTUMI GENTE TRENITINA, MUSEO TRIDENTINO SCIENZE NATURALI



Assicurati una protezione adeguata in caso di infortuni.

AsSiYou

La polizza che garantisce
a te e ai tuoi cari un sostegno
economico in caso di imprevisti.

AsSiYou è il prodotto assicurativo che
le Casse Rurali Trentine hanno ideato
in collaborazione con BCC Assicurazioni
per tutelare gli intestatari di un rapporto bancario
e il loro nucleo familiare in caso di infortunio.





18

■ Mafie in pentola

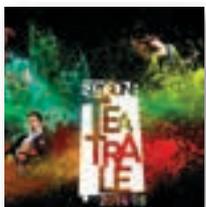
Giovedì 11 dicembre (ore 20.30)
l'Associazione Giovani Cooperatori Trentini presenta lo spettacolo Mafie in pentola: le rivincite dell'antimafia attraverso le storie dei prodotti delle cooperative di Libera Terra.



20

■ ViviBici: pedali e guadagni telefonici!

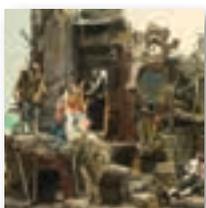
Con Coop Voce i km percorsi in bici e a piedi diventano minuti di conversazione gratuita e Mbyte di navigazione internet. In più si tengono le calorie sotto controllo!



23

■ Trentino a teatro

Gli spettacoli di dicembre delle Stagioni 2014-2015. Per i soci possessori di Carta In Cooperazione sconti o tariffe ridotte sui biglietti d'ingresso e sugli abbonamenti.



26

■ I presepi napoletani a Riva del Garda

Ex Cinema Roma, dall'8 dicembre fino all'Epifania, la rassegna che propone il meglio dell'arte nella realizzazione dei presepi.

sommario

Cooperazione di consumo

6 Sinfonia: valori per i soci
Molto di più di una raccolta punti

6 "Cari soci... fate i buoni scuola"
Fanno tutti i buoni (scuola)

Società

8 Internet e sicurezza
Come sfuggire alle truffe del web
di Claudio Strano

Fa' la cosa giusta

10 Tappi, cellulari, occhiali...
Da buttare? No, sono ancora molto utili

Cooperazione sociale

12 Conoscere le cooperative sociali
Non siamo buoni, facciamo bene
di Silvia De Vogli

12 Natale solidale
Non siamo buoni, facciamo regali solidali!

Etica dello sviluppo

17 Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
I 25 anni dei diritti dell'infanzia
di Alberto Conci

Educazione e famiglia

19 Ma Babbo Natale...?
Il dono della magia e dello stupore
a cura di Alessandra Cavallin

Mobilità sostenibile

20 Senza automobile
La mobilità che cambia (e quella che può cambiare)
di Antonella Valer

Ambiente

22 Muse/Trento
**La cultura del paesaggio:
un progetto per insegnare e imparare**
di Maddalena Di Tolla Deflorian

Cultura

23 Stagione 2014-2015
Trentino a teatro

26 Mart, Rovereto
Aperto per festività

26 Ex Cinema Roma
I presepi napoletani a Riva del Garda

Tempo libero

25 CID Centro Internazionale della Danza 2014-2015
La danza da studiare

30 Gli sconti Carta In Cooperazione
Dicembre sulla neve

Prodotti Coop

33 La sicurezza dei prodotti biologici a marchio Coop
Coop, tutte le garanzie dei prodotti biologici

Coltivare

37 Ortaggi di fine autunno: il sedano rapa
L'altro contorno: un sedano a forma di rapa
di Iris Fontanari

Tubriche

6 **Cooperazione di consumo**
Notizie e appuntamenti

10 **Diritto: le risposte ai vostri quesiti**
a cura di Chiara Ferrari

29 **Libri: le recensioni del mese**
a cura di Franco Sandri

35 **Mangiare e bere.**
Ricette. **Piatti unici. La cena è pronta!**



Sentirsi vicini
▶ **Natale CoopVoce**

Natale CoopVoce

**LA CONVENIENZA
ARRIVA SOTTO L'ALBERO.**

CARTA NATALE VOCE&SMS

▶ Chiamate e SMS verso tutti i numeri CoopVoce a 2€ al mese

CARTA NATALE WEB

per navigare da smartphone

▶ Web 500 mega a 2€ al mese

Fino al 6 gennaio 2015

Condizioni della promozione. Le promozioni "Natale CoopVoce" sono attivabili, dal 1 Dicembre 2014 al 6 Gennaio 2015, chiamando gratuitamente il numero 4243688 oppure dall'area clienti del sito o dall'app CoopVoce. Hanno validità 30 giorni dall'attivazione, e sono riattivabili. Le promozioni non si applicano al traffico voce, SMS o internet effettuato in roaming internazionale e l'eventuale traffico incluso non consumato nel periodo di validità andrà perso. Alla scadenza della Carta Natale Voce & SMS, saranno applicate le tariffe voce ed SMS previste dal piano tariffario o eventuali promozioni attive sulla linea. La Carta Natale Web prevede una tariffazione a singolo kbyte. Al superamento del traffico compreso verrà applicata la tariffa di 5 cent/Mega, mentre alla scadenza della promozione sulla linea sarà ripristinata la tariffa dati base di 2 Euro/ora conteggiata al secondo. Per ulteriori dettagli visita il sito www.coopvoce.it.

5 cent

**CHIAMATE E MESSAGGI.
I VANTAGGI COOPVOCE SENZA COSTI FISSI.**

- ▶ SMS & Chiamate a 5 cent al minuto verso tutti
- ▶ SMS & Chiamate a 1 cent al minuto verso tutti i numeri CoopVoce per i Soci possessori di Carta in Cooperazione
- ▶ Per sempre
- ▶ IN PIÙ puoi attivare Web 1 Giga a soli 4€ al mese

**Offerta attivabile dal 20 Novembre 2014
al 15 Gennaio 2015**

Condizioni della promozione. La tariffa promozionale "5 cent", valida per chi porta il numero in CoopVoce dal 20 Novembre 2014 al 15 Gennaio 2015, permette di parlare a 5 cent al minuto ed inviare SMS a 5 cent verso tutti i numeri nazionali di rete fissa e mobile (sono escluse le numerazioni a sovrapprezzo ed il traffico roaming). È previsto uno scatto alla risposta di 5 cent e la tariffazione è a scatti anticipati di 30 secondi da 2,5 cent. La tariffa promozionale è attivabile, nello stesso periodo, anche dai già clienti con un costo di attivazione pari a 9€, che verrà scalato dal credito residuo della SIM. Tutti coloro che già hanno attiva "5 cent" e sono Soci possessori della Carta in Cooperazione, potranno attivare in più, presentando in un punto attivazione CoopVoce la propria Carta in Cooperazione, l'esclusiva promozione "1 cent" che permette per sempre di parlare a 1 cent al minuto, tariffato al secondo e senza scatto alla risposta, ed inviare SMS a 1 cent verso tutti i numeri CoopVoce. In più, per coloro che sottoscrivono la tariffa "5 cent" è possibile attivare l'offerta "Web 1 Giga senza limiti" al costo di 4€ al mese. Per maggiori dettagli su tutte le offerte visita il sito www.coopvoce.it.



Esprimersi in libertà
▶ **Natale 5 cent**



Scopri le offerte CoopVoce su
www.coopvoce.it

coopvoce

Comunicare è semplice.

CERCA IL PUNTO VENDITA ATTIVATORE PIÙ VICINO A TE

PROVINCIA DI TRENTO: AVIO P.zza Roma, 5 • BORGIO VALSUGANA Corso Vicenza, 4 • CALDONAZZO Via Marconi, 28 • CARANO Via Nazionale, 18 • COREDO Via Venezia, 17 • LAVIS Via Degasperis, 2 • MALÈ Via 4 Novembre • MEZZOCORONA Via Romana, 16 • MOENA Strada De Prealon, 26 • PERGINE Piazza Gavazzi, 6 • PREDAZZO Via C. Battisti, 21 • RIVA DEL GARDA Piazzale Mimosa • ROVERETO Millenium Center - Via Mazzini, 65 - Viale Trento, 31 - P.zza N. Sauro, 19/A • STRIGNO Via Roma, 27 • STORO Via Conciliazione, 22 • TIONE DI TRENTO Via F. Filzi, 16 • TRANSACQUA Viale Piave, 75 • TRENTO Big Center - P.zza G.Cantore, 30 - Via Brigata Acqui, 2 - Via Solteri, 43 - Ravina - Via Herrsching, 1 - Madonna Bianca - Via C.Menguzzato, 85 - Corso 3 Novembre, 2 - P.zza Lodron, 28 • TUENNO P.zza Alpojini, 24 • VEZZANO Via Roma, 45 • VILLALAGARINA Via 25 Aprile, 50

• **PROVINCIA DI BOLZANO:** BOLZANO Via Macello, 29 • MONGUELFO Via Pusteria, 17 • SALORNO Via Trento, 18 • **PROVINCIA DI BELLUNO:** AGORDO Via Insurrezione, 18 • SEDICO Via Gerolamo Segato, 11



ANNO XXI - DICEMBRE 2014

Mensile della Cooperazione
di consumo trentina
casella postale 770 - 38121 Trento

Aut. Trib. di Trento n. 829 del 6-7-1994

Direttore responsabile
Giuseppe Ciaghi

Responsabile editoriale
Cristina Galassi

Per informazioni, richieste e commenti
tel. 0461 920858
lunedì-venerdì, ore 9,30-11,30
e-mail: cristina.galassi@libero.it

Comitato di redazione

Giuseppe Ciaghi, Alberto Conci,
Egidio Formilan, Cristina Galassi,
Walter Liber, Michela Luise,
Klaudia Resch, Franco Sandri,
Tullio Waldner

Hanno collaborato

Alessandra Cavallin, Alberto Conci,
Beatrice De Blasi, Silvia De Vogli,
Maddalena Di Tollia De Florian,
Chiara Ferrari, Iris Fontanari,
Cristina Galassi, Dario Pedrotti,
Franco Sandri, Antonella Valer.

Editore

Sait, Consorzio delle cooperative
di consumo trentine società cooperativa

Per informazioni

ufficio.soci@sait.tn.it
tel. 0461.808641

Impaginazione

Scripta sc

Stampa

a cura di Scripta sc
con utilizzo di carta certificata TCF,
priva di sbiancanti ottici e
certificata FSC®, proveniente da fonti
gestite in maniera responsabile



Questo numero è stato chiuso
in tipografia il 13-11-2014

La tiratura del numero di novembre 2014
di "Cooperazione tra Consumatori"
è stata di 117.635 copie

editoriale

di Giuseppe Ciaghi

Buon Natale

Ammirato dal coraggio e dal senso di responsabilità di una giovane coppia che aveva eliminato dal proprio ambiente, un bar molto frequentato, le macchine mangiasoldi, "Giudicarie.com" quotidiano digitale molto letto in queste valli, decise un anno fa di pubblicarne gratis un inserto pubblicitario, tuttora in rubrica, con la definizione di "locale deslottizzato". "Non è facile rinunciare ad introiti che ti consentono di pagare l'affitto per tutto l'anno e anche qualcosa di più" - ci ha detto il responsabile del giornale web - per cui ho pensato di sostenerli, di prenderli a modello per sensibilizzare ed orientare l'opinione pubblica davanti a quello che è diventato un vero e proprio flagello per tante persone e un dramma per tante famiglie". Da lui veniamo a sapere che a Tione anche un'edicola con rivendita tabacchi ha eliminato da tempo le slot-machine e che il comune ha deciso di affittare il bar della stazione autocorriere con la clausola che non vi si pratici nessun tipo di gioco d'azzardo. Gli esercenti dei bar di Sant'Antonio di Mavignola si vantano di aver rinunciato tutti quanti all'installazione di quei biliardini. Di recente anche il comune di Trento, con un'iniziativa che ha coinvolto diversi enti fra cui la nostra Federazione delle Cooperative, ha promosso un'alleanza per contrastare questa nuova droga. Allo scopo ha realizzato un adesivo da esporre nei locali pubblici che rispettino un apposito disciplinare.

Sono, queste iniziative, indici di una sensibilità nuova, di un'assunzione di responsabilità e di una presa di coscienza necessarie ad arginare un fenomeno che sta distruggendo come un cancro una società che ha come unico obiettivo il potere, l'apparire, il fare soldi sulla pelle di tutti. "Pecunia non olet", il danaro non puzza! affermavano i nostri antenati in riva al Tevere.

Ma nulla è cambiato, se non in peggio. Il concetto è stato fatto proprio anche dai governanti di oggi: lo Stato è il primo a trarre profitto dal gioco d'azzardo, oltre che dal fumo, dal lotto, dai bingo e da iniziative di questo tipo, quasi la repubblica si fondasse sulla fortuna e sull'azzardo, anziché sul lavoro e sull'operosità, come vorrebbe la Costituzione. Pensiamo che su questi aspetti vada fatta più di una riflessione e che ci si muova, non solo per recuperare, almeno sotto il profilo istituzionale, quell'eticità e quella dignità cui dovrebbe ispirarsi una società civile, ma soprattutto per contenere e ridurre una piaga in continua crescita.

Sembra incredibile! Ricordo che all'indomani della seconda guerra mondiale si respirava un'aria di rinnovamento, di voglia di fare, di migliorare la società che purtroppo si è rivelata solo un'utopia. Nessuno avrebbe mai pensato, dopo quelle terribili esperienze, che qualcuno avesse potuto provocare ancora conflitti. Oggi invece ci troviamo davanti ad un panorama bellico inimmaginabile. Tornati a casa e ricomposte le famiglie, nessuno dei reduci avrebbe mai pensato alla disgregazione attuale delle famiglie, ai separati e divorziati, ai figli abbandonati a se stessi, alla disperazione di tanti individui. Altra grande piaga! Se a questi aspetti aggiungiamo inquinamenti di ogni tipo, apportatori di cancro e di morte, droga, malattie procurate dalla scienza (Aids...) ci rendiamo conto della china lungo la quale stiamo precipitando, del male che ci facciamo tutti i giorni. Nonostante un invito si ripeta da 2000 anni, quello degli angeli sopra il presepe: "Gloria in excelsis Deo et pax in terra hominibus bonae voluntatis!... pace sulla terra agli uomini di buona volontà!" un invito purtroppo rimasto sempre inascoltato. Manca la buona volontà: è triste doverlo constatare.

Proviamo almeno quest'anno a darci una mossa, a fare sul serio, ciascuno nel nostro ambiente, a dare un segno, magari con un regalo "solidale"; dobbiamo cooperare in questa direzione, per impedire un declino che sembra inarrestabile. Cooperare oggi è soprattutto questo. Facciamo nostro il messaggio del presepio, partiamo anche noi dal Natale, per rigenerarci e guardare al futuro con un po' di ottimismo! Insieme!

Un abbraccio forte da tutta la Redazione



Con "Cari Soci fate i buoni... scuola!" è possibile donare alla propria scuola dal materiale di cancelleria ai dizionari e al mappamondo, dal telescopio alla lavagna interattiva o alla stampante laser e al videoproiettore interattivo.

"Cari soci... fate i buoni scuola" Fanno tutti i buoni (scuola)

Sono oltre 200 le scuole che hanno aderito all'iniziativa "Cari soci... fate i buoni scuola". E una ha già scelto i suoi primi "premi"

Nel giro di poche settimane, alla scuola Scuola Primaria di Dro hanno raccolto i punti necessari e ordinato carta, cartocini, cartone, colla...

Loro sono stati i primi tra le ben 213 scuole che, dal 15 settembre a oggi (10 novembre) hanno aderito al nuovo progetto della Cooperazione di Consumo Trentina "Cari soci... fate i buoni scuola": davvero un grande successo, in tutto il Trentino-Alto Adige, ma anche nelle vicine province di Belluno e Brescia. Si tratta soprattutto di scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie di primo grado. L'iniziativa ha subito ricevuto anche il patrocinio della Provincia Autonoma di Trento.

AIUTARE LA SCUOLA

"Cari Soci fate i buoni... scuola!" si propone di offrire un aiuto concreto alla scuola, fornendo materiale didattico, attrezzature informatiche e multimediali a tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado, pubbliche, private e paritarie, delle province di Trento, Bolzano, Brescia e Belluno che vogliono partecipare all'iniziativa.

Grazie a "Cari Soci fate i buoni... scuola!" i soci della Cooperazione di Consumo Trentina possono scegliere di utilizzare i punti accumulati automaticamente con la Carta In Cooperazione facendo la spesa (un punto elettronico per ogni euro di spesa), per contribuire ad acquistare materiale didattico e attrezzature informatiche per una scuola da loro prescelta.

Al raggiungimento dei 500 punti il socio può richiedere il "Buono Scuola" da consegnare alla propria scuola, che a sua volta può trasformarlo in utili strumenti per la propria attività didattica, da scegliere tra i tanti messi a disposizione nel catalogo online (www.incooperazioneperlascuola.it).

Per partecipare all'iniziativa ogni scuola deve prima iscriversi al sito www.incooperazioneperlascuola.it, e riceverà così il kit di adesione.

L'iniziativa, avviata il 15 settembre scorso, continuerà fino al 30 settembre 2015.

I PRIMI RISULTATI

Ad oggi (10 novembre) sono 213 le scuole che hanno aderito, quasi 1900 i buoni ritirati dai soci per consegnarli alle scuole.

Il gran numero di adesioni delle scuole all'iniziativa testimonia l'entusiasmo delle famiglie e delle scuole; il passaparola per la raccolta dei buoni è stato pressoché immediato, ad attivarlo il circuito mamme-bambini, con gli insegnanti a coordinare il progetto, che è già diventato, si sottolinea nelle scuole, una nuova abitudine educativa, perché in questo modo i ragazzi si sentono attori del miglioramento dei servizi e del buon andamento della propria scuola, ma anche più responsabili di ogni oggetto, di ogni servizio che trovano ed usano nella scuola. E questo è sicuramente un vero grande valore aggiunto del progetto

"Fate i buoni scuola", insieme a quello che riguarda l'educazione alla collaborazione, alla cooperazione, perché i ragazzi s'impegnano insieme per raggiungere un obiettivo che interessa tutti. (c.galassi)

Tutte le informazioni sul progetto e le modalità per partecipare si trovano anche su <http://www.incooperazioneperlascuola.it/>



Dal 17 novembre, e fino al 30 settembre 2015, nei negozi della Cooperazione di Consumo Trentina sarà attiva una iniziativa veramente nuova dedicata ai soci: si chiama Sinfonia e nasce per offrire al socio possibilità di risparmio e vantaggi in molte occasioni di spesa.

Perché Sinfonia? La sinfonia, ci dice il vocabolario, è "un complesso armonico di suoni e voci (...) che si caratterizza per l'impiego di una compagine orchestrale ampia e complessa, per la ricchezza sonora e per la valorizzazione dei caratteri peculiari che sono propri delle diverse famiglie orchestrali".

Il concetto esprime bene ciò che la nuova iniziativa per i soci della Cooperazione di Consumo Trentina si propone di fare: valorizzare al massimo le tante risorse che fanno parte della comunità, in un processo virtuoso capace a sua volta di generare nuove risorse, a favore dei soci.

Fare sistema, come Cooperazione di Consumo e con la Cooperazione Trentina, stringendo nuove alleanze, è il modo per assicurare ai propri soci molte occasioni di risparmio, scon-



ti, punti bonus e servizi. Una "Sinfonia" di vantaggi, appunto: ecco il perché del nome.

A rendere possibile tutto questo è la Carta In Cooperazione, lo strumento che collega tutti: i soci della Cooperazione di Consumo Trentina, i negozi della Cooperazione di Consumo



10 euro, con 3000 punti il buono diventa da 25 euro. Allo stesso modo, potranno essere trasformati in buoni-spesa anche i punti che si accumulano facendo acquisti da Acustica Trentina e da Dorigoni. Inoltre, sarà possibile **“Fare la spesa con i punti”**, cioè scegliere in negozio quei prodotti che sono acquistabili anche soltanto utilizzando i punti accumulati.



decidono di partecipare all'iniziativa.

SOLIDARIETÀ

Ma con la raccolta-punti Sinfonia si potrà anche scegliere di contribuire a sostenere alcune associazioni, aiutandole a portare avanti i loro progetti sociali; ogni 750 punti saranno donati 5 euro all'associazione prescel-



Sinfonia: valori per i soci
Molto di più di una raccolta punti

Una raccolta punti veramente nuova. I punti si raccolgono non solo facendo la spesa nei negozi della Cooperazione di Consumo Trentina ma anche in altre occasioni. E con i punti ora si può tornare a fare la spesa. Oppure si possono scegliere premi o fare tante altre cose

PREMI

Con i punti accumulati si potrà scegliere un premio tra quelli in catalogo, o anche partecipare ad un **corso di cucina**, o ricevere un biglietto d'ingresso al **Mart**, o al **Muse**, o anche all'**Aquardens** di Pescantina e al **Parco Natura** di Bussolengo. Sempre con i punti accumulati sarà possibile ottenere un buono da utilizzare per lo skipass giornaliero degli impianti **Val di Fiemme Obereggen** o **Adamello Ski**. Prossimamente sarà anche possibile trasformare i punti-spesa in **ricarica telefonica CopVoce**.

AIUTARE LA SCUOLA

Grazie a **“Cari Soci fate i buoni... scuola!”** i soci della Cooperazione di Consumo Trentina possono già oggi scegliere di utilizzare i punti accumulati per offrire un aiuto concreto alla scuola, e lo stesso sarà con la raccolta punti Sinfonia. Con **“Cari Soci fate i buoni... scuola!”** i punti diventano materiale didattico, attrezzature informatiche e multimediali per le scuole primarie e secondarie di primo grado, pubbliche, private e paritarie, delle province di Trento, Bolzano, Brescia e Belluno che



ta (e si riceverà la matita della solidarietà).

Le associazioni da aiutare sono: **il Banco Alimentare Trentino**

Alto Adige Onlus, l'Associazione che recupera eccedenze alimentari e le ridistribuisce gratuitamente ad associazioni ed enti caritativi; **Anffas Trentino Onlus**, l'Associazione di famiglie che opera nel campo della dis-

abilità intellettuale e relazionale;

Medici dell'Alto Adige per il Mondo, che riunisce in un'unica associazione medici, operatori sanitari e volontari (il contributo servirà per la costruzione di un panificio per le famiglie a Soddo, Etiopia); **Libera, associazioni, nomi e numeri contro le mafie**, che promuove la nascita di cooperative sociali che gestiscono beni confiscati alla criminalità organizzata. (c.galassi)

mo Trentina e tutti gli altri soggetti che partecipano e costituiscono la rete di alleanze finalizzata ad assicurare risparmio ai soci della Cooperazione di Consumo Trentina.

COME ACCUMULARE PUNTI

Sinfonia permetterà di accumulare punti, sempre attraverso Carta In Cooperazione, mentre si fa la spesa (1 euro = 1 punto); con i prodotti evidenziati nei negozi con la scritta **“Punti extra”** si riceveranno punti in più.

Ma si raccoglieranno punti in altre occasioni, come pranzando nei ristoranti **Risto3**, o per l'acquisto di una polizza assicurativa **Assicura** (Casse Rurali Trentine) o **Assicom**, o per **Cooperazione Salute** (assistenza sanitaria), oppure per i prodotti e servizi di **Acustica Trentina**, o ancora per le automobili da **Dorigoni**.

BUONI SPESA

Tutti i punti raccolti potranno essere utilizzati per fare la spesa nei negozi della Cooperazione di Consumo Trentina, basterà richiedere, una volta raggiunta una certa soglia, il **“buono spesa”**: con 1500 punti si ha diritto ad un buono del valore di



l'aumento è stato del 20%", snocciola i suoi dati Alessandra Belardini, direttore del Commissariato di P.S. online della Polizia postale, che però invita a non drammatizzare: "Considerato il numero crescente di italiani connessi, il dato del 20% è

cker che vi fiutano l'affare. È stato calcolato che il crimine informatico danneggia il sistema Italia per 20-40 miliardi annui (dati agendadigitale) mandando in fumo, a livello globale, circa **445 miliardi di dollari** all'anno. I paesi più ricchi, certifica il

Internet e sicurezza

Come sfuggire alle truffe del web

Tra furti di dati, siti che estorcono denaro e malware che blocca i nostri computer, le frodi via Internet si moltiplicano al ritmo del 20% annuo. Oltre la metà degli italiani è finita sotto attacco informatico. Ma le soluzioni ci sono. Vediamo, con l'aiuto di esperti, come evitare i pericoli e godersi il piacere della navigazione

di **Claudio Strano**

Livello di allerta basso, medio, alto. Il linguaggio usato dalla Polizia postale e delle comunicazioni sul suo sito ricorda quello della protezione civile. Il sito (www.commissariatodips.it) avvisa gli internauti sui pericoli della navigazione, e di pericoli ce ne sono eccome, distruttivi come tornado se non li si conosce e ci si ripara per tempo.

Per molti versi, la protezione dei cittadini dalle calamità "innaturali" che circolano per Internet (virus, trojan, phishing, pharming) ha oggi un significato analogo alla prevenzione dei fenomeni atmosferici estremi. Colpiscono entrambi su larga scala (sono arrivati a 3 miliardi gli internauti sul pianeta!) creando un allarme diffuso: circa il 56% degli italiani è finito sotto **attacco informatico** nell'ultimo anno (dati Symantec).

"Solo per le **truffe** online, nei primi nove mesi di quest'anno



da considerarsi pressoché fisiologico". Utilizzare quello straordinario strumento che è Internet è un piacere per tutti ma anche per gli ha-

Csis (Center for Strategic and International Studies), arrivano a perdere mediamente fino allo 0,9% del Pil, con riflessi negativi sull'economia e sulla competitività a vari livelli.

Sono le **aziende** le più colpite; nessuna è al riparo dagli hacker, con costi soprattutto di pulizia e di recupero delle informazioni perse. "È come se la criminalità informatica costituisse una tassa sull'innovazione", fa notare Jim Lewis, direttore del Csis. Per capire le proporzioni del danno sul quale, però, va aggiunto, fiorisce un'e-

conomia parallela e fondano le proprie fortune i **centri di assistenza** ai computer, solo in Italia, a fronte di perdite per 875 milioni di dollari, i costi di "pulizia" sono pari a circa 8 miliardi e mezzo di dollari!

Le sette regole d'oro per non infettare il computer

Per eliminare il 90% dei problemi si dovrebbero seguire queste semplici regole suggerite da chi opera sui computer attaccati dagli hacker

- 1) Non usare mai **password** banali
- 2) Non aprire mai **link** da messaggi di posta (già questa semplice regola elimina il problema phishing). Casomai, se proprio si ha il dubbio, aprire il browser e digitare manualmente l'indirizzo del sito internet a cui vogliamo accedere
- 3) Tenere il sistema e l'**antivirus** (nel caso si usasse Windows) sempre aggiornato
- 4) Leggere molto bene le finestre che vengono proposte durante l'installazione di **software** vario nel computer o durante la navigazione (molti software installano dietro di sé molta "spazzatura").
- 5) Se possibile, usare su Windows una suite completa che includa un modulo di "**Internet security**", che controlla anche le pagine che visitate e i link che aprite
- 6) Fare attenzione alle piattaforme di **file sharing** (ad esempio eMule), siti porno e software contraffatti o "crakkati", grande fonte di problemi
- 7) Un po' di fortuna, infine, non guasta mai...

ATTACCATI "DAL" PC

Facendo un po' d'ordine, andrebbero distinte le truffe vere e proprie (phishing, nigeriane, ecc.) dai **software maligni** (virus, malware, ecc.). Le prime non alterano il computer ma tendono a raggirare l'utente per ottenere dati sensibili quali **account** bancari, **password** o direttamente versamenti bancari; i secondi sono veri e propri software che sfruttano falle o bug del **sistema operativo** per replicarsi, installarsi nella memoria di un computer e svolgere il compito per il quale sono stati programmati. Ad agire, in ambedue i casi, sono organizzazioni criminali spesso transfrontaliere dedite a vari generi di attività illecite. Solo con il virus chiamato **Zeus** (sgominato a giugno con l'operazione internazionale "GameOver Zeus"), gli hacker hanno raccolto illecitamente **100 milioni di dollari** a livello planetario. In Italia erano attivi 160 nodi di Zeus che hanno infettato circa 10.000 pc.

Ma con i dati sottratti, che cosa ci fanno i pirati della rete? Nell'elenco del Centro Europeo Con-

sumatori, articolazione dell'Ecc (European consumer centres network) della Commissione europea, troviamo **micro-finanziamenti**, acquisti di servizi su Internet, aperture o incursioni nei **conti bancari** e relative carte di pagamento, emissione di assegni contraffatti. I dati possono servire per richiedere un finanziamento o per acquistare merci con pagamento rateale. Se la vittima è un'impresa, anche per accedere ai pubblici registri e cambiare i nomi dei titolari d'azienda e i loro indirizzi ottenendo così beni e servizi senza scuire un euro.

SPIE AMICHE

La tecnica più comune per perpetrare furti d'identità è il **phishing** (storpiatura dall'inglese "pescare") ossia una **e-mail** in apparenza uff-

Siti utili

- www.commissariatodips.it
- www.truffeonline.net
- www.occhioallatruffa.net



ciale proveniente da istituti di credito o società di servizi, che invita a inserire dati personali nei link allegati. Come riconoscere il phishing? La guida di Adiconsum sottolinea che mai banche o istituti richiedono dati del genere per e-mail, basterebbe questo a tagliare la testa al toro.

Ma ci sono almeno quattro spie "amiche" che devono mettere sul chivalà: se le e-mail non sono personalizzate e utilizzano toni intimidatori; se chiedono di inserire le proprie credenziali in un **sito web** (falso) linkato e se infine presentano errori di ortografia essendo traduzioni zoppicanti da siti esteri, dell'Est Europa o dell'Africa soprattutto, in particolare della Nigeria dove sono registrati molti dei siti di **cybercrime**. Per questo è invalso il termine "**truffa nigeriana**" che, come spiega il direttore del Commissariato online della Polizia postale, "oggi è un contenitore dove sta dentro di tutto, dalle false lotterie alle eredità improbabili provenienti da parenti lontani". Lo scopo è sempre **l'estorsione** di denaro. Succede anche nel cosiddetto **pharming**, tecnica più occulta del phishing con la quale si realizzano pagine-fotocopia: il risultato è che il cliente è convinto di trovarsi nel sito della propria banca ma è solo uno **specchio**. Nel vishing, invece, gli impostori si presentano con **telefonate** via

Internet (Voip) sempre a nome delle banche.

Facebook ha sistemi di sicurezza suoi, in grado, dice, di stanare i malware e aiutare i servizi segreti a sgominare le cyber gang. Ma non basta di certo a fermare chi prima richiede l'amicizia e poi ricatta con le foto hard ottenute.

Gli hacker hanno dimostrato di saper violare anche il **cloud** (nuvola informatica), cioè lo spazio fornito dai provider per archiviare i propri dati, rubando le foto di un centinaio di dive di Hollywood. La casistica dunque è molto ampia e non lascia stare nemmeno i santi, con offerte di attestati papali o dell'acqua di Lourdes fino alla più stretta attualità. Tra gli ultimi attacchi di questo tipo, le false email di tipo "**fiscale**" che hanno per mittente l'Agenzia delle Entrate e invitano ad aprire l'allegato "**Linee Guida**" al fine di evitare i controlli legati al redditometro. *"Tutti oggi con la rete possiamo sapere di tutto – commenta Belardini – e anche il criminale sta al passo. Dovremmo farlo anche noi, tenendoci sempre informati e aggiornati. Come? Collegandoci ad esempio una volta almeno ogni dieci giorni al sito della Polizia postale dove mettiamo gli alert sulle principali minacce".* A parte poche eccezioni – sostengono gli informatici – il ruolo dell'utente è determinante per il successo dell'attacco o della truffa. Corriamo dunque ai ripari.

CORRERE AI RIPARI

Registrandoci sul portale www.commissariatodips.it possiamo mandare segnalazioni e ricevere risposte 24 ore su 24. Dobbiamo sempre ricordare che uno dei criteri chiave per sincerarsi che siamo su un sito sicuro resta quello di guardare che vi sia, sulla barra in alto dello schermo, il lucchetto simbolo di criptazione nelle transazioni. La morale è sempre la stessa: informarsi imparando dalle esperienze degli altri e da quelle di un bravo "disinfestatore" di computer e aggiornarsi di continuo. Come se chi naviga su Internet fosse, a sua volta, un antivirus! (www.consumatori.e-coop.it)

La cyber poliziotta: "prevenire non è difficile"

Alessandra Belardini dirige il Commissariato di P.S. online della Polizia postale, specializzato nella repressione dei reati informatici.

Dottoressa, i casi aumentano. C'entra forse anche la crisi economica creando false aspettative sul web? Non credo, direi piuttosto che aumentano i fruitori della rete per cui si verifica un aumento naturale delle fattispecie criminose. Oggi è facile connettersi alla rete, molta gente lo fa in mobilità usando lo **smartphone** o il tablet, dispositivi che sotto il profilo del rischio equivalgono al 100% a un computer. È un attimo prendersi un **trojan** sul cellulare scaricando una app gratuita anche se spesso non ci si accorge di averlo. Ed è un attimo che qualcuno sottragga i nostri dati sensibili se non adottiamo determinati accorgimenti.

Ad esempio quali? A prescindere dal dispositivo, noi consigliamo di proteggere i dati personali in una cartella **criptata** con la **password**, se proprio non li si vuole conservare a parte. Per rendere la vita più difficile agli hacker, meglio dotarsi di antivirus e filtri avanzati come i **firewall** e aggiornarli spesso. Quasi superfluo dire che la password dev'essere speciali come il simbolo del dollaro o del cancelletto, e mai usare **nomi** di familiari né date di nascita o parole banali. È meglio poi **cambiare** la password al massimo ogni mese. La prevenzione, come vede, non è difficile ma è molto importante.

Anche sui social network è pericoloso navigare? Facebook, Twitter e altre piattaforme social sono semplicemente dei "teatri" diversi dove si consumano i cybercrime. Prendiamo ad esempio le **estorsioni nigeriane**. La più classica è la richiesta di amicizia da parte di un'avvenente ragazza che una volta collezionati molti contatti, intrattiene con la "vittima" un colloquio sempre più **hard**, gli chiede foto spinte, infine lo ricatta se non vuole che vengano diffuse in rete. Anche i falsi profili **Facebook** si moltiplicano, tuttavia in Italia i furti d'identità digitale non sono perseguibili se non come aggravante nelle frodi in commercio. Per altri reati, come la **diffamazione** online, occorre invece leggere bene le policy. Quella di Facebook è molto permissiva: negli States dove il social ha la sede legale i reati di opinione non sono percepiti come qui in Italia e a meno che la diffamazione non sia molto grossa, noi non riusciamo ad intervenire.



Diritto: le risposte ai vostri quesiti

a cura di **Chiara Ferrari**

Indirizzate le vostre domande a:

Cooperazione tra consumatori

C.P. 770 - 38100 Trento

LE SERVITÙ DI PASSO

Una servitù iscritta al tavolo come "servitù di passo a piedi, con carri e bestie sciolte" può comportare anche il passaggio di mezzi a motore come moto, macchine e trattori? Preciso che la situazione esiste da più di 20 anni.

La servitù di passo è un peso imposto sopra un fondo per l'utilità di un altro fondo appartenente ad un diverso proprietario. Il passo può essere a piedi, con animali e con mezzi meccanici. Nasce in forza di un contratto (scritto) o per usucapione (con il decorso di un tempo di esercizio di almeno 20 anni). Si estingue per accordo tra le parti o per rinuncia del titolare o per mancato uso protratto.

Il diritto viene esercitato secondo le modalità e le condizioni previste nel contratto stesso e secondo l'uso praticato (se nasce per usucapione).

La servitù nasce con un ben determinato contenuto che deve essere rispettato; il passo a piedi non può trasformarsi in passo con mezzi meccanici; il passo

con animali non può trasformarsi in passo con mezzi meccanici.

Se il diritto di passo e ripasso risulta iscritto tavolarmente "... servitù di passo a piedi, con carri e bestie sciolte ...", la stessa servitù oggi trova piena applicazione consolidata anche con mezzi a motore (auto, moto, trattori, ecc.) che hanno naturalmente e per "evoluzione tecnologica" sostituito i carri e altri mezzi usati in origine. Una servitù di passaggio, esercitata originariamente con carri trainati a mano o da animali, ben può, a seguito dell'evoluzione dei mezzi di trasporto, verificarsi in quest'ultimo periodo storico, essere ora esercitata e soddisfare un'utilità identica a quella originaria, con mezzi di trasporto meccanici (Sentenza del 27 marzo 1965 n. 516).

Se la situazione attuale esiste "da più di 20 anni", il diritto sarebbe ugualmente usucapibile.

Non pare quindi che ci siano strade da percorrere per far cessare, limitare o cancellare quanto oramai acquisito a favore delle realtà interessate e a carico del fondo servente.



Sportello assicurativo

Indirizzate le vostre domande a:

Cooperazione tra consumatori

C.P. 770 - 38100 Trento

PENSANDO AL FUTURO DELLA FAMIGLIA

Sto valutando la possibilità di stipulare una polizza vita, a favore della mia giovane famiglia: vorrei sapere quali sono gli aspetti ai quali prestare attenzione e se ci sono vantaggi anche fiscali

Si decide di stipulare una polizza vita soprattutto per assicurare alla propria famiglia tranquillità, nel caso di una scomparsa prematura, quindi in primo luogo va quantificata la somma ritenuta necessaria per garantire una certa serenità alla propria famiglia; in base a questa valutazione viene poi selezionata la polizza giusta, con l'aiuto di un consulente assicurativo, che analizzando le necessità finanziarie della famiglia può suggerire la formula adeguata.

I costi di una polizza sulla vita variano in base alle caratteristiche del richiedente; le tariffe delle polizze vita sono infatti collegate al rischio che rappresenta

l'assicurato e alla probabilità che ha di perdere la vita in base all'età, alla salute, allo stile di vita. Di conseguenza, ovviamente, il premio (cioè appunto il costo annuale) sarà meno oneroso se si gode di buona salute: ma anche pochi euro al mese, se il contraente è giovane, andranno a costituire, in caso di morte, un beneficio importante per la famiglia. Dovendo paragonare questo tipo di "investimento" ad un altro, si può senz'altro affermare che sono necessari molti anni e molti risparmi per mettere da parte e rendere disponibile una somma di denaro equivalente, e al momento del bisogno potrebbe comunque non essere disponibile tutto l'importo del quale si avrebbe bisogno, o perché non ancora accumulato, o perché diminuito da oneri fiscali o debiti.

Va inoltre sottolineato che il capitale costituito grazie alla polizza vita è "protetto", in quanto impignorabile ed inalienabile, né è soggetto ad oneri di successione. (a.c.)

Da qualche mese si è conclusa a Trento l'esperienza dell'Ecosportello ("non ce lo possiamo più permettere", ha detto l'assessore competente) e, fra i molti servizi riuniti che sono venuti a mancare, c'è quello delle "raccolte". L'ufficio di via Torre Verde era infatti diventato punto di riferimento per tutte le persone, non solo del capoluogo,



che avevano imparato che molte cose "da buttare", in realtà possono essere ancora utili. Fortunatamente, per una parte di questi prodotti sono disponibili in provincia dei luoghi alternativi di raccolta, che questo mese andiamo a presentare, settore per settore.

RACCOLTA TAPPI IN PLASTICA

È una delle raccolte più amate dai trentini, tanto che il magazzino dell'Ecosportello era spesso letteralmente invaso da sacchi e scatoloni di tappi colorati.

Dopo anni in cui sembrava che si trattasse di una leggenda metropolitana, e altri in cui la cosa aveva più un valore simbolico che altro, oggi la raccolta e riciclo dei tappi in plastica è una realtà seria e valida, sia dal punto di vista economico, sia dal punto di vista ambientale.

assicom
agenzia di assicurazioni

Per i Soci della Cooperazione
di Consumo Trentina
SCONTO fino al 30%
su assicurazioni auto - moto - camper

PARTNER ASSICURATIVO DEL CONSORZIO SAIT DAL 1982
38122 Trento - Via Brennero, 35 - Tel. 0461 822321 - info@assicom-trento.it

Lo sconto è calcolato sulla tariffa base RCA della soc. Cattolica di assicurazione e può variare rispettando le condizioni tariffarie rese pubbliche a norma di legge. Rivolgetevi all'agenzia Assicom o consulta il sito www.cattolica.it per visionare la nota informativa e le condizioni generali di assicurazione.

Nella nostra Provincia al momento il riferimento sicuramente più importante è quello di **Trentino Solidale**, il network di associazioni che si occupa, fra le altre cose, anche di questo (<http://tappi.trentinosolidale.org>). Il progetto è particolarmente interessante, perché il risultato della raccolta viene conferito direttamente nello stabilimento di Ala (Trainotiplast) dove viene effettuata la lavorazio-

usare più sono ancora molto preziosi, e c'è chi sa cosa farsene.

L'associazione Krio Hirundo è attiva in tutta Italia in questa particolare raccolta, dal cui ricavo trae il sostegno a vari progetti umanitari in Birmania.

In Trentino i punti di raccolta attivi sono: l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di

sun punto di raccolta dei tappi in sughero.

La cooperativa **ArtiMestieri** di Cuneo, con la quale l'Ecosportello ai tempi della gestione di Trentino Arcobaleno aveva attivato la collaborazione, ha lavorato nell'ultimo anno **circa**

Tappi, cellulari, occhiali...

Da buttare? No, sono ancora molto utili



ne e il riciclo, abbattendo così i costi ambientali ed economici del trasporto. Sul sito dedicato sono disponibili anche i filmati che mostrano cosa concretamente viene fatto di quanto raccolto, strumento utilissimo per chi avesse ancora dei dubbi sulla effettiva utilità di questa attività.

I luoghi dove è attualmente possibile consegnare i propri tappi sono i magazzini di Trentino Solidale, a Trento in viale Bolognini 98, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17, e a Rovereto in via Graser.

Per informazioni o, perché no, per proporre l'attivazione di nuovi punti di raccolta, il riferimento è Martina Cecco, al numero 349/8127688 o all'indirizzo e-mail info@trentinosolidale.it.

Per chi non avesse voglia di portarli a spasso, è comunque sempre possibile mettere i tappi **nella raccolta degli imballaggi leggeri**, meglio ancora se avvitati sulla loro bottiglia, ben schiacciata.

RACCOLTA CELLULARI

Che funzionino ancora o meno, i cellulari che decidiamo di non

Chiuso l'Ecosportello, dove continuare quelle "raccolte" di molte cose "da buttare", ma che in realtà possono essere ancora utili? Ecco gli indirizzi. E un appello: chi vuol occuparsi della raccolta dei tappi di sughero?

Trento in via Belenzani 3, la Phonefix Italia in via Pranzelores 29 a Trento Nord, il salone Karma in via Melta 91 a Melta di Gardolo, l'Ufficio Ambiente del Comune di Villa Lagarina (TN) in Piazzetta Scrinzi 3, e il negozio d'abbigliamento Arianna in Piazza Granda 24 a Cles.

Per maggiori informazioni o per proporre nuove collaborazioni, è possibile consultare il sito www.kriohirundo.it/come-sostenerci/vecchi-cellulari2/ o contattare l'associazione Krio Hirundo al numero 346/0922605 o all'indirizzo e-mail kriohirundo@gmail.com.

Ricordiamo che i cellulari possono essere smaltiti anche presso i crm e i crz. In quel caso non andranno a finanziare progetti umanitari, ma è comunque garantito il recupero di tutto quello che può essere riutilizzato, e il corretto smaltimento del resto.

RACCOLTA OCCHIALI

La raccolta di occhiali usati è un progetto a livello nazionale portato avanti dai vari Lions Club locali. Gli occhiali, purché in buono stato, vengono raccolti e spediti al centro nazionale, che, in collaborazione con alcune aziende del settore, li ripulisce, li ripara e li cataloga, per poi spedirli dove ci sia bisogno.

In Trentino da diversi anni i punti vendita della Cooperazione di Consumo effettuano questo tipo di raccolta e periodicamente consegnano gli occhiali al Lions Club.

In questo caso, l'alternativa alla raccolta è il sacco del residuo, e sarebbe un peccato.

RACCOLTA TAPPI IN SUGHERO

Per concludere, le note dolenti. In tutta la provincia purtroppo non c'è più nes-

17 tonnellate di tappi, che sono diventati sughero granulare con il quale vengono prodotti massetti isolanti, intonaci termici, e pitture termiche, ovvero isolanti. Dei circa 250 punti di raccolta sparsi per la penisola, all'ombra delle Dolomiti non ce n'è neanche uno. **Che sia qualche lettore del nostro giornale a colmare questo vuoto?** La cosa in sé non è difficile, basta dotarsi di un contenitore, raggiungibile in orari comodi per il pubblico.

La cooperativa ArtiMestieri fornisce il materiale promozionale (locandina e volantini), e si occupa poi del ritiro tramite corriere. Quando si è raggiunto un quantitativo pari a 4 "sacchi neri", è sufficiente contattare la cooperativa, che invia un modulo attraverso il quale viene concordato il ritiro. Per il trasporto, i tappi possono essere messi in scatoloni, o anche semplicemente in un sacco resistente, o in un doppio "sacco nero". Per ciascuna consegna, i sacchi non devono essere meno di 4 né più di 10.

Per qualsiasi informazione è possibile contattare la cooperativa ArtiMestieri nella persona di Flavio, all'indirizzo e-mail info@artimestieri.com o al numero di telefono 0171 388998.

Per quanto ci riguarda, saremo felici di aiutare a promuovere l'apertura di eventuali nuovi punti di raccolta! (D.Pedrotti)



All'Autunno culturale della cooperazione sociale, il consorzio Con.Solida ha invitato il sociologo Giovanni Moro, autore del discusso libro "Contro il non profit". Obiettivo: far chiarezza. Per valorizzare, distinguendole dalle altre, le organizzazioni che operano realmente per l'interesse generale della collettività

di Silvia De Vogli

CONOSCERE LE COOPERATIVE SOCIALI

Non siamo buoni, facciamo bene

“Lo chiamano Terzo Settore, ma in realtà è il primo”. Così il premier Renzi ha definito il mondo del “non profit”, annunciando una riforma che ne valorizzi il ruolo.

Riconoscimenti analoghi, in particolare all'imprenditorialità sociale, vengono accordati dall'Europa, ma anche dalle istituzioni locali, a partire dal presidente della provincia Ugo Rossi, che lo scorso anno ha

deciso di aprire la legislatura proprio da una cooperativa sociale.

Appare quindi controcorrente la posizione “Contro il non profit” del sociologo Giovanni Moro che così ha intitolato il suo ultimo libro, presentato a Trento in occasione dell'Autunno culturale delle cooperative sociali di Con.Solida.

In realtà Moro non ce l'ha con tutto il non profit, bensì con una classificazione che considera riduttiva, che crea confusione e inganna l'opinione pubblica, favorendo comportamenti discutibili, a danno di quelli da premiare.

PERSEGUIRE L'INTERESSE GENERALE DELLA COMUNITÀ

“Nella categoria non profit, generalmente ammantata di un'aura positiva - sottolinea Moro - **ci sono organizzazioni che non perseguono affatto l'interesse generale della comunità** e questo va a discapito di chi invece lavora bene e per il bene comune, che ci rimette sia in termini di immagine, sia rispetto al reperimento di risorse, come il 5 per mille, e alla fruizione di benefici fiscali. Oggi circoli tennis esclusivi risultano non profit al pari di associazioni sportive che operano in zone periferiche a favore di ragazzi in difficoltà; università e

NATALE SOLIDALE

Non siamo buoni, facciamo regali solidali!

Le proposte natalizie delle cooperative sociali: in tutto il Trentino, una scelta di prodotti d'artigianato e alimentari di qualità

di Davide Ciola
e Cristina Galassi



GSH (Cles): offre servizi e opportunità grazie ai quali le persone disabili possono crescere, esprimersi, avere un pieno riconoscimento dei diritti umani. Ha ideato sei linee di pacchi dono, tutte personalizzabili, contenenti prodotti alimentari del territorio trentino e un manufatto artistico realizzato nei laboratori della cooperativa. **Tel. 0463 424634, www.gsh.it**

IL BUCANEVE (Storo): promuove il miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità psichica o fisica e delle loro famiglie e ne favorisce la partecipazione alla vita sociale. Propone articoli artigianali in legno e presenta originali scatole portate, taglieri per salumi e formaggi, bambole in stoffa. **Tel. 0465 296884, www.impresasolidale.tn.it**

GRUPPO 78 (Volano) opera a favore della salute mentale di tutti i cittadini e, in particolare, a favore delle persone affette da sofferenza mentale. Quest'anno confeziona scatole di Natale (nella foto qui a sinistra), finemente lavorate, contenenti prodotti biologici della loro azienda agricola “Mas del Gnac”. **Tel. 0464 411574, www.gruppo78.org**

LABORATORIO SOCIALE (Trento): è impegnato a dare risposta alle aspettative di cittadinanza dei ragazzi con disabilità intellettiva e relazionale e aiuta le famiglie a sostenersi solidalmente. I manufatti di artigianato sono uno dei punti forti: la ceramica (vasi e piatti decorativi), il tessile (borse, grembiuli, cuscini, tappeti di cotone e asciugamani), il legno (cassettine-regalo, espositori per biglietti, taglieri per formaggi e set di coltelli). **Tel. 0461 421298, www.laboratoriosociale.it**

OLTRE (Castello di Fiemme): affronta i bisogni legati alla sofferenza psichica. Per Natale propone

PUNTO D'INCONTRO PACCHI SOLIDALI

Per un Natale più solidale e di qualità la Cooperativa Punto d'Incontro propone i suoi speciali Pacchi Natalizi. Sceglierli si



cliniche che applicano tariffe esose sono non profit come le organizzazioni che offrono assistenza gratuita o comunque a prezzi accessibili”.

Per risolvere la situazione, secondo Moro, non servono interventi tecnici e normativi, si deve piuttosto cambiare la cultura pubblica: **“bisogna coinvolgere i cittadini nel giudizio sulla rilevanza sociale che non può essere legato alla forma giuridica di un’organizzazione, ma a quello che fa e come lo fa”**.

PRODURRE BENEFICI ECONOMICI, E SOCIALI

“La presenza numerosa e attenta alla presentazione del libro di Moro - ha sottolineato Giorgio Casagrande, presidente del Centro Servizi Volontariato della provincia di Trento - dimostra che la società civile ha voglia di partecipare”. E di saperne di più. Tra il pubblico anche Violetta Plotegher, vice presidente della Giunta ed assessora regionale, che ha sottolineato come **le organizzazioni del privato sociale siano fondamentali per il benessere delle persone e delle comunità, in particolare quelle che operano nel welfare**. “La politica, in questo ambito, ha un ruolo fondamentale di regia e di controllo. Ancora oggi, la valutazione sociale sulle ricadute del settore non profit nel tempo non è una prassi consolidata, per questo **occorre una forte attenzione al loro operato e alla coerenza con la missione dichiarata**. Fondamentale, per la qualità dei servizi in campo sociale, inoltre, è il



*Quando il fine fa la differenza.
La cooperazione sociale è impegnata
affinché i diritti fondamentali non siano
privilegio di pochi, ma bene di tutti.*

coinvolgimento dei destinatari”.

L’assessora ha invitato anche a non sottovalutare i benefici - economici, ma non solo - **che queste organizzazioni producono nel sociale**: sono moltiplicatori di benessere, favoriscono una maggiore coesione e un indotto di energie relazionali e civili; promuovono l’occupazione di quanti diversamente sarebbero esclusi dal mondo del lavoro o si occupano di persone fragili e nel contempo consentono ai loro familiari di mantenere il proprio impiego con serenità.

Il tema sollevato da Moro - secondo il professor



Carlo Borzaga, presidente del centro di ricerca Euricse - non è nuovo e da molti anni la letteratura sostiene sia necessario modificare la logica con cui si concedono i benefici fiscali. Il problema è che è difficile individuare un criterio diverso da quello della forma organizzativa. “Moro non riporta alcun dato,



pantofole, portatovaglioli, presine per la cucina e sapone biologico, ma anche oggetti in feltro, co-

regalano **oggetti di artigianato in legno di gran qualità, tutti pezzi unici fatti a mano, e prodotti alimentari biologici**, del territorio e del commercio equo e solidale.

In questo modo si sostengono le attività della Cooperativa Sociale Punto d’Incontro e del suo Laboratorio occupazionale per persone in difficoltà (falegnameria, restauro e artigianato artistico).

Per info

www.puntodincontro.trento.it

Per ordinazioni: 0461.830208 o laboratorio@puntodincontro.trento.it (responsabile Milena Berlanda)

me portachiavi ed elastici per capelli. **Tel. 0462 235298, www.oltre.coop**

A.L.P.I. (Trento): ha come scopo la promozione umana e l’integrazione sociale-lavorativa di persone in situazione di svantaggio. Recuperando i teloni delle fiere o delle sagre, fabbrica borse molto originali che possono essere ulteriormente arricchite con prodotti alimentari o oggettistica d’ufficio. **Tel. 0461 914967, www.coop-alpi.it**

AMALIA GUARDINI (Rovereto): Centro Diurno Socio Occupazionale, accoglie persone diversamente abili ad ultimazione dei percorsi di formazione scolastica. Per Natale ha ideato una linea di sacchetti in seta, perfetti per contenere regalini, da corredare con biglietti di auguri personalizzati; originali gli “Sgionfotti”, piccoli babbini-natale,



angioletti e folletti riempiti di cotone e decorati a mano; poi decorazioni in legno intrecciato e ghirlande da appendere accanto al vischio e al pungitopo. **Tel. 0464.490615, www.cooperativaguardini.eu**

AQUILONE (Cles): offre a persone portatrici di patologie psichiatriche la possibilità di trovare stimoli per una crescita personale, sociale e lavorativa. Questo Natale realizza lavori personalizzati a punto croce, piccoli manufatti in vetro Tiffany e 40 diversi tipi di biglietti augurali. **Tel. 0463 424205, www.aquilonecles.it**





ma se si vanno a vedere i bilanci del non profit si vede come in realtà i benefici fiscali siano limitati e pesino in modo molto relativo sul bilancio". Il problema di fondo, secondo Borzaga, è che Moro vorrebbe rimettere indietro le lancette tornando a un tempo in cui il Terzo Settore aveva prevalentemente, se non esclusivamente, funzioni di advocacy (cioè promozione e tutela delle fasce deboli della popolazione, dei diritti collettivi), non riconoscendo in questo modo l'evoluzione che queste organizzazioni hanno avuto negli anni verso una funzione produttiva di servizi di welfare, ma non solo.

LA RESPONSABILITÀ VERSO LA COMUNITÀ

"Non siamo buoni, facciamo bene" è lo slogan che ha caratterizzato la IV edizione dell'Autunno culturale della cooperazione sociale.

"Non abbiamo nulla contro i buoni sentimenti, anzi", afferma Mariano Failoni, presidente del consorzio. "Ma nelle nostre organizzazioni ciò che conta non è tanto la bontà, quanto la responsabilità verso la comunità. Per questo vogliamo far conoscere non solo ciò che facciamo, ma anche come lo facciamo e perché. Crediamo che il fine faccia la differenza e il fine ultimo delle nostre organizzazioni è fare il bene collettivo. Lo slogan, accompagnato dall'immagine curata dall'illustratore Massimo Caccia, ha fatto forse storcere il naso a qualcuno. Ma credo che la maggior parte delle persone abbia capito il nostro intento, visto che sono centinaia quelli che lo "indossano" stampato su magliette e borse e mostrandosi su facebook/non siamo buoni".

Per info: www.cooperazione-sociale-trentina.it; [facebook/non siamo buoni](https://www.facebook.com/nonsiamoBuoni)

Mandacarù Un modo "buono fino in fondo" per festeggiare il Natale 2014

Doni che rimandano ai colori e sapori del mondo per contribuire alla costruzione di un'economia più equa, avvicinando persone e culture.

Biologici, biodiversi e attenti alle condizioni sociali della produzione, i prodotti della proposta di Mandacarù Onlus raccontano a chi li riceve una storia i cui protagonisti sono artigiani e contadini del Sud del mondo ma anche produttori italiani organizzati in cooperative impegnate in percorsi di riaffermazione della legalità, di inclusione sociale e di contrasto a criminalità organizzata, sfruttamento e caporalato. In Italia come nel Sud del mondo: rispetto delle persone e dell'ambiente, prezzo equo per chi produce e chi consuma, filiera trasparente e tracciabile, sostenibilità sono i valori chiave racchiusi nei prodotti di commercio equo e solidale.



Altr'Uso, il Buon(o) regalo

A Natale è possibile scegliere un regalo che fa bene alle persone e all'ambiente: è il Buon(o) Regalo

Altr'Uso, che si trova da metà novembre nei negozi Altr'Uso di Trento e Rovereto e costa 5 euro.

Il Buon(o) Regalo Altr'Uso (o più buoni insieme possono essere regalati ad amici, parenti, persone care, oppure per donati a persone bisognose che conosciamo, o ancora possono essere acquistati e lasciati alle operatrici dei negozi: in questo caso il buono verranno consegnato ai Centri di Ascolto e Punti di Ascolto di Trento e Rovereto

PUNTO D'APPRODO

Sacchetti porta-pane sui quali spuntano bizzarri animaletti creati con ritagli di stoffa, addobbi in stoffa che rappresentano pupazzi di neve, alberi e renne, e poi tovaglie, borse di stoffa, biglietti block-notes, portachiavi. Nascono tutti nel Laboratorio Le Formichine della Cooperativa Sociale Punto d'Approdo (Rovereto), per donne in difficoltà personale o familiare che qui possono fare dei tirocini formativi. La cooperativa accoglie infatti donne in seguito a separazione di fatto o legale e a divorzio, conviventi percosse, nonché in situazioni di particolare disagio. I tirocini riguardano cinque settori: lavanderia e stireria; creazione e produzione di oggettistica in feltro, carta e stoffa; l'attività a norma Haccp di packaging di prodotti alimentari; l'attività di assemblaggio; le pulizie. Il progetto "Le Formichine" si autofinanzia per il 75% garantendo un rimborso alle



tirocinanti del laboratorio di € 4 all'ora. L'abilità femminile, l'inventiva, il piacere di accostare i mille colori, permette al Laboratorio di esser un punto di ri-partenza per quelle donne che hanno incontrato difficoltà nella vita.

Laboratorio Le Formichine
Via Benacense II 79/E Rovereto (Tn)
0464 435728 - 3316585717
www.puntodapprodo.it
leformichinelabo@hotmail.com

PaccoDono della Cooperativa Samuele sono sinonimo di qualità unita alla solidarietà: un pensiero che sa offrire un prodotto curato e un'idea, un regalo per chi lo riceve e chi lo fa. I PaccoDono del 2014 offrono prodotti sotto il segno del Rispetto: per il territorio (filiera corta), per la persona (oggettistica di cuoio e tessuto realizzata nel nostro laboratorio formativo), per zone in sviluppo (mercato equosolidale), per l'ambiente (prodotti biologici). Nell'offerta natalizia quest'anno si trovano anche pacchi alimentari o benessere, famiglia o coppia, con idee personalizzate come il Pacco Uomo o Donna, e ancora FaiDaTe, con tutto il necessario per sfornare il tipico strudel trentino o la più gustosa delle paste, inol-



Per i classici della tradizione natalizia, Mandarù propone alcune novità all'insegna dell'agricoltura biologica: il Panettone Bio con gocce di cioccolato, ricoperto di cioccolato fondente e anacardi, confezionato in un raffinato sacchetto di carta di seta (nella foto), il Torrone morbido Bio ricoperto di cioccolato fondente con anacardi e noci dell'Amazzonia, il Croccante Bio con anacardi interi e zucchero di canna e la selezione di cioccola-



tini modicani alle spezie in 4 gusti (sale, pepe rosa, anice e zenzero).

I nuovi prodotti si aggiungono all'ampia varietà di dolci natalizi - panettoni, torroni, frutta secca - tutti realizzati con materie prime del Commercio Equo e Solidale da alcuni dei 150 produttori di Asia, Africa e America Latina con cui collabora Altromercato.

Molte anche le originali idee regalo per assaggiare alcuni dei prodotti simbolo del Commercio Equo e Solidale: le selezioni di caffè, tè aromatizzati, zuccheri di canna, mieli biologici, tavolette di cioccolato e spezie ed i prodotti della linea benessere Natyr.

che li doneranno alle persone in difficoltà che incontrano durante l'anno.



Trento, via Giusti 7: lunedì 14.30 - 17.30; martedì e mercoledì 9-12; venerdì 14.30-18. Tel. 0461/935092 altruso.tn@diocesitn.it

Rovereto, via Indipendenza 3: lunedì 14-18; mercoledì 14.30-18; venerdì 9-12. Tel. 0464/480713 altruso.rovereto@diocesitn.it

IL BUONO REGALO

Il regalo che fa bene alle persone e all'ambiente.



Natale solidale, Natale Samuele

Un regalo per chi lo riceve e chi lo fa!

È possibile scegliere se prendere un pacco mini, medio o maxi.

Numerose le collaborazioni, nell'intento costante di creare una rete solidale e non solo un'occasione isolata; tra esse Villa Rizzi, Ravinala, diverse aziende agricole del territorio (Pisoni, Bolognani, Osti), Cirs, Mas del Gnac e tante altre. In più una novità Miacesta: 5 kg di frutta e verdura di stagione,

biologica e locale, scelta e confezionata dal laboratorio

del verde Coop. Samuele: si può regalare una sola cesta (con cassetta decorata) oppure un abbonamento per 1, 3 o 5 ceste.

Per questo Natale 2014 inoltre, dal 22 novembre al 6 gennaio, Samuele sarà a Piazza Dante nella Piazza dei Bambini con bevande e dolci dei suoi laboratori formativi, per ordinare i pacchi di Natale sorseggiando un brulè di mela biologico!

Il negozio Samuele è a Trento in via S.Marco 18.

Per informazioni
tel. 0461 230888
commerciale@coopsamuele.it



I negozi di Natale di Emergency: tutto quello che cerchi per i tuoi regali di Natale

Se vuoi festeggiare un Natale buono davvero, scegli i tuoi regali nei Negozi di Natale di Emergency, farai un regalo doppio: per chi lo riceve e per i programmi umanitari di Emergency.

Quest'anno li trovi in molte città e anche a Trento; saranno aperti grazie all'impegno di oltre 500 volontari e alle aziende che sostengono l'iniziativa con le donazioni dei loro prodotti.

I Negozi di Natale sono veri e propri negozi, dove, oltre ai gadget di Emergency, potrai acquistare oggetti provenienti dai paesi in cui opera Emergency e una vasta gamma di prodotti offerti da imprese, aziende e negozi che hanno aderito all'iniziativa, dai giocattoli



e libri per bambini ai prodotti di bellezza, dalla bigiotteria all'abbigliamento, e poi vini e squisitezze alimentari provenienti da tutto il territorio nazionale.

Tra le tante idee regalo, anche il calendario 2015 di Emergency disegnato su carta certificata FSC.

I fondi raccolti nell'edizione 2014 di Natale per Emergency saranno destinati ai diversi progetti di Emergency in Afghanistan.

Il negozio di Trento è presso la Sala Fondazione Caritro in Via Garibaldi 33, resterà aperto dal 13 al 24 dicembre con i seguenti orari: nei giorni feriali dalle 14 alle 19, sabato, domeniche e mercoledì 24 dicembre dalle 10 alle 19.

Emergency è un'associazione italiana indipendente e neutrale, nata nel 1994 per offrire cure medico-chirurgiche gratuite e di elevata qualità alle vittime delle guerre, delle mine antiuomo e della povertà. Grazie al contributo di migliaia di volontari e di sostenitori in 20 anni ha curato oltre 6 milioni di persone.

www.emergency.it
www.natale/emergency.it
emergencytrento@yahoo.it
cell. 349 3552150

Dall'entrata in vigore della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza sono moltissimi i progressi compiuti per il benessere dell'infanzia.

Molti Stati sono riusciti a migliorare la vita dei loro bambini e adolescenti in tanti



ambiti: dall'accesso all'istruzione alla diminuzione del numero di minori costretti a lavorare, dall'abbassamento sensibile della percentuale di popolazione che vive con meno di 1,25 \$ al giorno all'aumento delle registrazioni alla nascita.

Anche la lotta alla mortalità infantile, che beneficia anche dei fondi raccolti con l'adozione delle Pigotte, ha segnato grandi passi in avanti e dal 1990

i decessi di bambini al di sotto dei 5 anni sono dimezzati, ma nessun progresso può far dimenticare i più di sei milioni di bambini che ancora muoiono ogni anno. Come ricorda Antony Lake, direttore generale dell'UNICEF, "abbiamo tutti la responsabilità di trovare nuove strade per affrontare le sfide non ancora vinte e per raggiungere i bambini che ancora non abbiamo raggiunto".

Ci piace pensare che una parte di questi bam-

Natale 2014

Continua l'avventura delle Pigotte...

Il ringraziamento a quanti in tutto il Trentino sono impegnati nella realizzazione delle Pigotte, strumento di solidarietà con tanti bambini nel mondo

di **Natalina Mosna**

bini siano stati raggiunti anche grazie al grande lavoro delle tante signore che realizzano le Pigotte e alla generosità e sensibilità di chi ha adottato e continua ad adottare le bambole.

Grazie dunque a Cooperazione tra consumatori e alla Cooperazione di Consumo Trentina che ci aiuta a mantenere ogni anno un contatto speciale con le nostre volontarie che leggono la rivista in tutte le valli trentine.

Grazie a chi confeziona le Pigotte: le signore di Moena, Tassullo e Gardolo; il Gruppo anziani

di Via Belenzani, il Centro Diurno Girasole e il Circolo Tovazzi a Trento; l'Associazione culturale Il Seme di Solteri; l'Associazione Tutti Insieme di Transacqua, l'Associazione Anziani Acli di Ruffrè e Vigo di Ton, le Donne Rurali di Sover, il Circolo Ricreativo Culturale La Scuola di Ragoli, il Circolo La Meridiana di Meano, il gruppo di Mattarello, il Centro Anffas di Cavalese. **Grazie** alle signore dello Spazio Donna di Brentonico, del Circolo Anziani di



Mamma Inge, papà Hermann e il piccolo Peter...

Tuenno; a nonna Antonia di Calliano; alle signore di Montagne, Ceniga, Lavis, Roveré della Luna, Revò, Besenello, Vezzano, Stravino, Calavino, Toss, Pergine, Ischia, Grigno, Roncogno, Sarche, Arco, Strembo, Carisolo, Civezzano, Tesero, Mori, Riva del Garda, Rovereto, Volano, Terzolas, Aldeno, Caldes, Coredò, Monclassico; alle ragazze dell'istituto secondario di primo grado di Borgo Sacco, agli alunni delle scuole elementari di Faver e di Civezzano e agli utenti del Centro diurno psichiatrico di Tione.

Grazie ai Comuni di Trento, Aldeno, Caldes, Rabbi, Tuenno, Coredò, Sfruz, Smarano, Vervò, Tres, Sardonico, Sporminore, Vermiglio, Brentonico, Taio, Breguzzo, Stenico, Ragoli, Terres, Monclassico, Tassullo, Revò, Calavino, Cavizzana, Cis, Cavalese, Ton e ai comuni del Comprensorio della Valle di Fassa.

E infine un grazie alle "staffette", uomini e donne che fanno la spola fra il Comitato e chi confeziona le Pigotte portando materiale e notizie: anche grazie a loro nel 2014 abbiamo potuto raccogliere più di 35.000 Euro.

Nella speranza di aver ricordato tutti, ringraziamo anche coloro che ci aiuteranno nella gestione e nella promozione delle adozioni della Pigotta: a tutti un augurio sincero di Buon Natale!

DOVE ADOTTARE LE PIGOTTE



Chi vuole regalare o regalarsi una Pigotta ci troverà:

• A TRENTO:

- 11, 12 e 13 dicembre al Mercatino della solidarietà in **Via**

Garibaldi dalle 10.00 alle 19.00

- presso il **Centro Anziani di Via Belenzani 49 a Trento** fin dai primi giorni di dicembre

- sede Unicef presso il **Liceo Scientifico Leonardo da Vinci entrata Via Madruzzo 24, a Trento** (tel. 0461.986793). Siamo aperti lunedì e mercoledì dalle 15.30 alle 17.30 e il giovedì dalle 9 alle 11 (comitato. trento@unicef.it)

- a **COREDO** presso il Museo Costumi Popolari dal Mondo dal 23 dicembre al 6 gennaio tutti i giorni dalle 16 alle 19, Via Casa Marta 2 - (qui le troverete anche in estate...)
 - a **ROVERETO** presso il negozio Venturini (Via Mazzini 15, Rovereto) per tutto il mese di dicembre
 - ad **ALA** al Bar Tabacchi Bongiovanni in piazza G. Cantore
 - a **TESERO** presso la Dolomiten Sportwear
- L'offerta minima richiesta rimane di 20 Euro.

25 anni fa, il 20 novembre 1989, l'Assemblea generale delle Nazioni Unite promulgava uno dei documenti più importanti che la storia abbia mai conosciuto: la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Erano passati solo pochi giorni dalla caduta del muro di Berlino, e il sogno di un mondo che si lasciasse finalmente alle spalle le logiche di contrapposizione del bipolarismo sembrava concretizzarsi. In quel clima, caratterizzato dalla percezione della fine di quel secolo breve cominciato con la prima guerra mondiale, vedeva ufficialmente la luce un documento che metteva al centro i diritti dei bambini e degli adole-

partecipazione che stanno al centro della Convenzione. Resta il fatto che essa, quando va bene, è un documento le cui potenzialità rimangono in gran parte sottostimate.

Non è un caso che l'Italia – che ha ratificato la Convenzione il 27 maggio 1991, impegnandosi in questo modo a inserirlo nella nostra legislazione, a seguirne il dettato e a promuovere i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza a tutti i livelli della vita sociale e politica – **sia stata più volte richiamata dalle Nazioni Unite** non solo ad adeguare un apparato legislativo che appare talvolta molto arretrato rispetto a quanto impone la

Il primo documento che sanciva la necessità di tutelare i diritti dei minori non fu tuttavia la Convenzione, ma la *Dichiarazione sui diritti dell'infanzia* del 1959, un testo molto breve, spesso confuso con la Convenzione, che aveva il pregio di porre l'attenzione sulla specificità dei diritti dei più piccoli, ma che li considerava soprattutto "oggetti di tutela". In questo modo i minori da un

Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

I 25 anni dei diritti dell'infanzia

La Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza compie 25 anni il 20 novembre. Una vera e propria rivoluzione copernicana, alla base di importanti progressi nella condizione dell'infanzia

di **Alberto Conci**



scenti, quasi a sottolineare, anche simbolicamente, un nuovo corso della storia.

Sappiamo bene che così non fu: la guerra del golfo del 1991, i genocidi del Rwanda e di Srebrenica avrebbero dimostrato quanto in realtà sia sempre lunga, complessa e difficile la transizione verso una convivenza pacifica e più rispettosa della dignità e dei diritti di ogni persona umana. E sappiamo anche che il punto d'inizio di quel cammino che aveva condotto alla promulgazione della Convenzione andava ricercato molto lontano nel tempo. Tuttavia, la Convenzione vedeva la luce proprio sullo spartiacque fra due epoche e probabilmente anche questo contribuì a farne un documento che non è esagerato collocare fra i pilastri della convivenza umana e fra i più significativi che la storia abbia conosciuto.

Per questo è triste che essa sia così scarsamente conosciuta e studiata, e che molto spesso sia considerata poco più di una dichiarazione d'intenti dell'Unicef, mentre rimane sullo sfondo, quando non è completamente ignorata, in molti ambienti educativi, nella scuola, nell'università. In questo modo si dimostra non solo di non aver compreso la natura universale e giuridicamente vincolante della Convenzione, ma soprattutto di non percepirne **la portata rivoluzionaria sul piano educativo, sociale, economico e politico**. Difficile dire se questo atteggiamento non derivi anche da un certo disinteresse istituzionale per i diritti dei minori e in particolare per quei diritti di

Convenzione, ma anche a diffonderne maggiormente la conoscenza fra coloro che si occupano a vario titolo della vita e della crescita dei bambini e dei ragazzi.

La Convenzione è ad oggi il documento più ratificato del pianeta, ed è stato sottoscritto da tutti i Paesi presenti nell'assemblea delle Nazioni Unite con l'esclusione della Somalia e degli Stati Uniti. Il cammino che ha condotto alla sua stesura è stato lungo e non sempre facile. Essa affonda le radici nella Dichiarazione universale sui diritti umani del 1948 che, all'indomani della tragedia della seconda guerra mondiale, riconosceva che i diritti umani erano inerenti ogni persona umana, essenziali, inalienabili e universali. I diritti dell'uomo e della donna non appartengono quindi a un gruppo o a una persona in misura diversa rispetto ad altri, ma sono patrimonio di ogni essere umano al di là di tutto ciò che ci diversifica sul piano culturale, sociale, religioso, economico, politico. La dichiarazione ebbe la fondamentale funzione di ispirare, nei principi di fondo, tutti i documenti successivi sul tema dei diritti umani, fra i quali possiamo ricordare il *Patto internazionale sui diritti economici sociali e culturali*, la *Convenzione contro la tortura e altri trattamenti crudeli inumani o degradanti*, la *Convenzione internazionale sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale*, la *Convenzione sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione nei confronti della donna* e, appunto, la *Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza*.

lato dipendevano dalle scelte degli adulti cui veniva affidato il compito di tutelarli, e dall'altra non se ne riconoscevano i diritti inalienabili. Insomma, pur animata dalle buone intenzioni, la Dichiarazione conteneva il rischio di perpetuare una mentalità che metteva al centro ancora una volta più i compiti e i doveri degli adulti che i diritti dei minori.

La Convenzione del 1989 rappresenta da questo punto di vista una vera e propria rivoluzione copernicana. Nei trent'anni che la separano dalla Dichiarazione si è semplicemente rovesciata la prospettiva: nella Convenzione, i bambini e i ragazzi non sono oggetti della tutela degli adulti, ma sono prima di tutto "soggetti di diritti". Un tale mutamento di approccio imponeva di rivedere le posizioni del 1959, ma soprattutto di concepire un documento di nuova generazione. Così, se la Dichiarazione del 1959 si collocava





apertamente nella scia della Dichiarazione universale sui diritti umani e manteneva uno stile vicino all'appello e all'ingiunzione morale, la Convenzione del 1989 è enormemente più lunga, si concentra sui diritti dei minori descrivendoli con molto realismo e impone agli Stati parti, con la sottoscrizione e la ratifica, l'adeguamento del proprio sistema legislativo ai principi ispiratori della Convenzione stessa. Non solo: la Convenzione prevede un comitato internazionale di controllo (il Comitato dei Diritti del quale fanno parte, a turno, esponenti di 18 Paesi del mondo) e rimane un documento aperto, che prevede la possibilità di integrarlo sulla base di protocolli opzionali, a loro volta ratificabili dai singoli Stati. Ad oggi sono tre i protocolli opzionali: quello concernente *Il coinvolgimento dei bambini nei conflitti armati*; quello concernente *La vendita, la prostituzione e la pornografia rappresentante bambini*; e quello, recentissimo, sulla *Procedura di reclamo*, entrato in vigore nell'aprile scorso dopo che è stato ratificato da dieci Paesi. L'ultimo protocollo, non ancora ratificato dall'Italia, appare per molti aspetti un enorme passo avanti, perché prevede la possibilità che singoli o istituzioni si possano rivolgere al Comitato dei Diritti per chiedere il rispetto della Convenzione anche di fronte a violazioni che riguardano casi singoli. In questo modo si prevede che la legislazione nazionale possa essere sottoposta a un comitato internazionale che sancisca dove sono violati i diritti anche di una sola bambina o di un solo bambino, rendendo quindi anche simbolicamente ancora più evidente lo spostamento operato dalla Convenzione sulla centralità dei minori come soggetti di diritto.

In questi venticinque anni il cammino della Convenzione è stato alla base di importanti progressi nella condizione dell'infanzia. Solo per dare qualche dato, si è dimezzato il numero di bambini che hanno a disposizione meno di un dollaro e 25 al giorno, arrivando oggi al 20% su scala mondiale; si sono ridotti del 99% i casi di polio fra i bambini; è passata dal 33% al 50% la percentuale delle bambine e dei bambini iscritti alla scuola dell'infanzia; è salita dal 58 al 65% la percentuale dei bambini registrati alla nascita; è scesa del 45% la mortalità materna e quella perinatale. Certo, il cammino è ancora lungo, ma è chiaro che la Convenzione ha rappresentato e rappresenta uno strumento importante ed efficace per la tutela e la promozione dei diritti fondamentali dei più piccoli, a partire proprio dai diritti più essenziali.

Un'ultima considerazione merita il contesto italiano. In una situazione di crisi come quella attuale, i diritti dei minori vanno monitorati con maggiore, non con minore attenzione. Il rischio che, in nome di altre "priorità", si finisca per mettere in coda i diritti dei bambini e degli adolescenti è tutt'altro che remoto (a volte vien da pensare che in fondo sia perché non votano...). Ed è un rischio visibile nelle scelte economiche che penalizzano le realtà che lavorano con i minori, come anche nella distrazione, così diffusa nelle istituzioni, di fronte ai pilastri della Convenzione: la non discriminazione, il superiore interesse del minore, il diritto inalienabile alla sopravvivenza e allo sviluppo, e infine il diritto alla partecipazione.

A questo scivolamento verso il basso, non di rado governato da una visione asfittica, miope e burocratica dei diritti dei minori, si deve opporsi con molta decisione. Perché l'intuizione della Convenzione, che vede nell'attuazione dei diritti dei minori uno dei capisaldi della convivenza civile, non è affare di chi per lavoro o per passione si occupa dei minori; ma è prima di tutto prospettiva politica.



Giovedì 11 dicembre, ore 20.30

Mafie in pentola, quando l'antimafia si mette a tavola

Per il progetto "Giovani Cooperatori di legalità", l'Associazione Giovani Cooperatori Trentini presenta lo spettacolo **Mafie in pentola**: per raccontare le rivincite dell'antimafia attraverso le storie che accompagnano i prodotti delle cooperative di Libera Terra



Debutta il 9 ottobre 2010 al Teatro di Forlimpopoli e Don Luigi Ciotti lo definisce "un meraviglioso spettacolo che unisce etica ed estetica".

Etica è la scelta di campo che ogni giorno le cooperative di Libera Terra compiono lavorando i terreni confiscati alle mafie: una sottrazione alle organizzazioni criminali che contribuisce al rifiorire della speranza per un'economia diversa e possibile, sana e giusta. Per la natura e la dignità umana, delle persone e del lavoro.

Estetica la bellezza del progetto artistico di teatro civile, legalità e cultura gastronomica, raccontato attraverso le inchieste di Andrea Guolo ed interpretato da una carismatica e coinvolgente Tiziana Di Masi (nella foto in alto). Oltre 160 le repliche in tutta Italia.

L'Associazione Giovani Cooperatori Trentini, all'interno del

progetto Giovani Cooperatori di legalità, ha scelto di presentare, l'11 dicembre, alle 20.30 (ingresso gratuito fino ad esaurimento posti; la sala verrà indicata su <http://www.cooperazionetrentina.it/Giovani>), proprio "Mafie in pentola", lo spettacolo teatrale vincitore del Premio "Carlo Alberto dalla Chiesa" 2014 e del Premio "Cultura contro le mafie" 2014: per riflettere sulle mafie, ma soprattutto per raccontare le rivincite dell'antimafia attraverso le storie che accompagnano i prodotti delle cooperative di Libera Terra, con un esemplare menu della legalità, dall'antipasto al dolce, per comporre un pasto completo. Storie di vino, olio, taralli, friselle, peperoncini, melanzane, legumi, pasta, mozzarelle di bufala, torrone, miele, marmellate, limoncello, che si intrecciano in un crescendo di emozioni con le parole di chi quei prodotti li ha seminati, coltivati e portati nelle nostre tavole, in uno spettacolo gustoso ed esilarante, che riempie di sapore coscienze e stomaci. Perché l'antimafia inizia e vive soprattutto nelle piccole cose, nelle scelte quotidiane, a partire ciò che mettiamo in pentola.



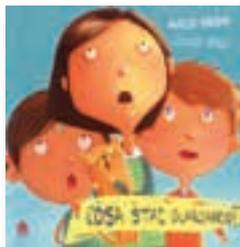
Ma Babbo Natale...?

Il dono della magia e dello stupore

Perché togliere all'infanzia quanto ha di più prezioso: la capacità di stupirsi? I bambini (e non solo loro) hanno bisogno di sogni e di poesia. L'immaginazione non è credulità, né puerilità, ma intelligenza in un'altra dimensione

a cura di **Alessandra Cavallin***

Anche voi come tanti altri genitori a un certo punto vi sarete chiesti come affrontare il fatto che Babbo Natale rappresenti in realtà una bugia bella e buona che prima o poi verrà scoperta, chiedendovi se non sia una forzatura costringere con l'inganno i vostri figli a credere a un personaggio immaginario. Come affrontare dunque l'argomento? Nella maggioranza dei casi si aspetta fino all'ultimo, quando certi compagni un po' più smaliziati svelano che si tratta di commedia inscenata dai genitori. A volte capita però che siano gli adulti stessi a privare i bambini di questa credenza, ottenendo il risultato di spogliarli di quanto l'infanzia ha di più prezioso: la capacità di stupirsi. **Nei bambini la capacità di stupirsi aiuta a muovere le loro passioni, a dare un valore a ciò che li circonda.**



qui alcuni insospettabili e alternativi racconti natalizi, in cui non compaiono né Babbi Natale né renne o bambini nella culla, ma in cui **lo spirito dei giorni di festa si esprime attraverso i sentimenti dello stupore, della meraviglia e della pace**, e un consiglio che vi diamo è di provare a leggerne una insieme la sera di Natale.

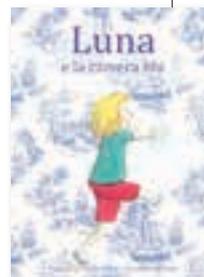
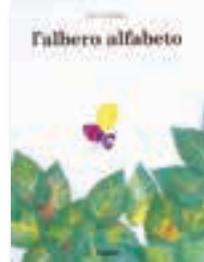
Lo stupore lo troviamo al centro di questo bel libro: **Cosa stai guardando?** di M. Baresan, C. Cerri (Sinno, 2013) in cui un gruppo di bambini è incantato a guardare qualcosa di tanto bello da dimenticare cosa stavano facendo. Una occasione per chiedere anche ai propri bambini: e tu cosa hai visto che ti ha sorpreso? Un altro libro pieno di poesia e speranza è **L'albero alfabeto** di Leo Lionni (Babalibri, 2013) nato alla fine degli anni '60 e pubblicato di recente da

uno degli editori per bambini più amati. È la breve storia di un albero molto particolare, stranamente capace di far apparire delle lettere sulle sue foglie, finché qualcuno non suggerirà di creare parole e frasi, con un messaggio finale inequivocabile: *pace in terra agli uomini di buona volontà*. Sempre tra i personaggi nati dalla penna di Leo Lionni troviamo anche **Federico** (Babalibri, 2011) il topolino portavoce di tutti i sognatori e i poeti, che saprà comporre un inno alla bellezza offrendolo a tutti i topolini impegnati nel lavoro faticoso.

Luna e la camera blu, di M. G. Jullien e C. Davenier (Babalibri, 2014), è un altro meraviglioso canto sul potere della fantasia: un elogio alla vita immaginaria di ciascuno, reso con grazia e sensibilità. Luna, come Alice nel paese delle meraviglie, attraversando la tappezzeria blu della camera della nonna, ci fa conoscere la sua vita interiore, piena di tenerezza e di fantasia.

Infine **La fogliolina che non cadeva mai**, della collana Lupo e Lupetto di N. Brun-Cosme e O. Tallec (Clichy, 2014), è un albo illustrato in cui la cura affettuosa, gratuita e paziente di un grande Lupo trova il suo corrispettivo nella fiducia incondizionata e nello stupore dell'apprendimento di un giovane lupo. Di queste e di tante altre magie i bambini hanno un gran bisogno e sarebbe auspicabile che anche noi adulti non lo perdessimo interamente. I libri in questo ci possono aiutare.

* La Libreria Erickson



APPUNTAMENTI IN LIBRERIA

Sabato 6 dicembre, ore 10.30, età 2-3 anni e

sabato 13 dicembre, ore 10.30, età 4-6 anni

Magiche emozioni di Natale! Lettura animata seguita da un breve laboratorio, dedicata alla meraviglia e dello stupore, per raccontare le emozioni che lo spirito del Natale porta con sé. A cura di Fabuline.

Domenica 7 dicembre, ore 16, età 4-8 anni

Canzoni generose. Un viaggio emozionante tra musica e parole, attraverso le canzoni scritte e interpretate da Adriano Vianini, musicista e maestro nella scuola dell'infanzia.

Domenica 14 dicembre, ore 16, età 4-6 anni; ore 17, età 7 +

Uno, dieci, mille letterine. Letture animate con la tecnica della Sand Art. Voce e musica a cura di Nadia Ischia e Laura Lotti.

Sabato 20 dicembre, ore 10.30, età 3-4 anni; ore 16, età 5-7 anni

Tell me a... Christmas Story! Storie facili in lingua inglese per i più piccoli e i loro genitori. A cura di Alessia Carli, artista e insegnante.

Domenica 21 dicembre, ore 10.30, età 4-6 anni; ore 16, età 7 +

Storie di luce. Ascoltare una storia per poi giocare con le ombre degli oggetti che l'hanno animata, attraverso le magiche proiezioni della lavagna luminosa. A cura di Sara Filippi e Federica Chiusole.

La Libreria Erickson, via del Pioppeto 24, Gardolo - telefono 0461-993963.

APERTURE STRAORDINARIE DI DICEMBRE:

domenica 7, 14 e 21 dicembre, ore 10-13 e 15-19.

Vai in bici e guadagni traffico telefonico con l'applicazione che premia chi si muove in modo sostenibile e amico dell'ambiente: è l'app "ViviBici" di Coop Voce, l'operatore di telefonia mobile Coop, che permette di convertire i chilometri percorsi in bicicletta e a piedi in traffico telefonico e internet gratuito.



Coop Voce Con ViviBici arrivano i Km Voce: pedali e guadagni traffico telefonico!

Con Coop Voce i chilometri percorsi in bicicletta e a piedi diventano minuti di conversazione gratuita (1 km = 1 minuto) e Mbyte di navigazione internet. In più sarà facile tenere le calorie sotto controllo!

La novità introdotta da "ViviBici" sono i cosiddetti "Km Voce" ovvero la possibilità, riservata ai clienti Coop Voce – e a quanti lo diventeranno – di convertire i Km percorsi in bici o a piedi in minuti di chiamate nazionali verso tutti e in megabyte di traffico internet nazionale gratuito. Il servizio di conversione chilometri percorsi-traffico telefonico è disponibile attivando dall'app "ViviBici", per i clienti CoopVoce, la promozione "Chiamatutti bici" che prevede 200 minuti, 200 sms di traffico nazionale e 500 Mbyte di navigazione internet mobile al costo di 7,50 euro al mese. (A questa promozione è possibile sommare mensilmente 200 minuti e 1000 Mbyte con un massimo di 200 "Km Voce" realizzati a piedi o in bici.)

"ViviBici", disponibile su Play Store di Android e App Store di Apple, è scaricabile gratuitamente in tutta Italia e promuove uno stile di vita "verde" tracciando l'attività motoria e le informazioni più interessanti dei percorsi effettuati. Infatti pedalando, camminando o durante una corsa, l'app, grazie a specifiche funzionalità di immediata comprensione, permette di scoprire quanti chilometri si sono percorsi, a

quale velocità, e quante calorie sono state consumate durante le attività fisiche. L'applicazione è inoltre collegata anche con il portale dei Ciclisti Urbani per scoprire le novità e le attività di Fiab. Alla completezza di "ViviBici" ha contribuito anche l'esperienza della Fondazione Unipolis, fondazione d'impresa del Gruppo Unipol, che con il progetto Sicurstrada promuove iniziative per la sicurezza stradale e la mobilità sostenibile.

Per Coop "ViviBici" è un'occasione di ribadire l'impegno nel campo della sostenibilità ambientale che va dalla telefonia all'offerta di prodotti – con la linea biologica Vivi Verde – alla realizzazione di punti vendita pensati con accorgimenti "green" per il contenimento dei consumi energetici. CoopVoce infine ha circa 600.000 linee attive ed è stata recentemente riconosciuta da un'indagine di "Altro Consumo" diffusa a settembre di quest'anno, svolta su un campione di 19.000 persone, come l'operatore telefonico più apprezzato in assoluto per i servizi offerti. (<http://www.consumatori.e-coop.it>)



ViviBici è un'applicazione gratuita utilizzabile da tutti per tracciare l'attività motoria di chi la utilizza, con tante informazioni sui percorsi fatti (distanza, durata, calorie, velocità media, velocità massima e altre interessanti statistiche).

Il modo in cui ci si sposta sta cambiando: lo dice l'indagine su giovani e mobilità appena pubblicata da Deloitte. E lo confermano i risultati del concorso "Senza la mia auto". E il buon successo del servizio di bikesharing E.Motion

di Antonella Valer

“Per portare a termine la missione proposta dal concorso Senza la mia auto mi sono avventurata ogni giorno della settimana da Busana lungo il sentiero per Lavis e gli unici mezzi che mi sono concessa sono stati l'autobus o le mie gambe! La sera ero stanca ma entusiasta e di buon umore, qualità che la natura e i suoi colori riescono sempre ad accrescere in me. Quante cose sono riuscita a fare e oltretutto senza consumare nemmeno un po' di quell'inquinante benzina! Sono certa che dopo quest'avventura utilizzerò molto meno la macchina e cercherò di spostarmi diversamente, unendo così l'utile al dilettevole [...] camminando non si ha nulla da perdere e tutto da guadagnare.” Si conclude così il diario di Debora Dalfovo, vincitrice della terza edizione del concorso letterario "Senza la mia auto" proposto da Trentino Arcobaleno, Radio Trentinoinblu e la cooperativa Car sharing Trentino per la Settimana della mobilità sostenibile, la cui premiazione è avvenuta durante la Fiera Fa' la cosa Giusta, lo scorso 25 ottobre. Debora, che ha vinto un abbonamento al car sharing trentino e una smart-card precaricata per il trasporto pubblico locale, ha subito deciso di approfittare dei premi e proseguire sulla strada della mobilità sostenibile. Altrettan-

“Bike Sharing Trentino E.Motion” è il progetto di trasporto pubblico urbano su due ruote voluto dall'Assessorato alle infrastrutture e all'ambiente della Provincia autonoma di Trento. Sono 31 le stazioni (12 a Trento, 12 a Rovereto e 7 a Pergine Valsugana, dedicate anche alla ricarica per le biciclette elettriche) dove si possono prendere le bici.

MODALITÀ DI ADESIONE

- per i soggetti già possessori di smart card nominativa
- mediante mail all'indirizzo bikesharing@provincia.tn.it
- presso gli sportelli delle biglietterie di Trentino trasporti esercizio
- presso gli Uffici Relazioni con il pubblico

to entusiaste e motivate sono state le altre persone premiate del concorso; nel racconto di Fernanda Beozzo, ad esempio, emerge il gusto e la poesia del paesaggio del percorso casa-lavoro in bicicletta, nonché il buonumore e l'energia positiva che il muoversi in bicicletta garantisce, nonostante il "pericolo" rappresentato dal traffico e dalle auto che si è trasformato, proprio durante la settimana, in un piccolo ma potenzialmente pericoloso incidente.

Queste, si potrebbe dire, sono poche persone selezionate, coraggiose e motivate.

Ci sono tuttavia segnali che mostrano che queste "scelte raccontate" sono solo la punta di un ice-

te dei 300 utilizzatori giornalieri che mediamente noleggiavano la bici per 12 minuti - il tempo di uno spostamento da una parte all'altra della città. E che richiedono che vengano incrementate le postazioni con le biciclette, per coprire le zone più periferiche della città. Il servizio è stato dimensionato su 2000 utenti in 2 anni e prevede di arrivare a 200 biciclette per garantire reperibilità ed efficienza del servizio.

IL REPORT DELOITTE SU GIOVANI E MOBILITÀ Che le scelte di mobilità possano ulteriormente rivolgersi verso la sostenibilità emerge-

partenenti alla **Generazione Y** (nati tra il 1977 e il 1994) non progetta di comprare un'automobile prima del 2019. Secondo Deloitte, i giovani acquirenti appartenenti alla Gen Y opteranno per modalità di trasporto come i mezzi pubblici, taxi, car sharing e spostamento a piedi o in bicicletta, considerando queste modalità più convenienti. Il report analizza le risposte di più di 23.000 consumatori che

vivono in Italia, Belgio, Repubblica Ceca, Francia, Germania, Paesi Bassi, Turchia e Regno Unito. Per i consumatori europei della Gen Y che attualmente non possiedono o affittano un veicolo, il costo è il principale ostacolo al fatto di possederne uno. La

maggioranza cita tra le ragioni di questa scelta elevati costi operativi e di manutenzione (72 per cento) e la convenienza (71 per cento). Quando si tratta di convenienza, il 67 per cento afferma che le proprie esigenze di mobilità sono comunque soddisfatte grazie al camminare o tramite i mezzi pubblici.

Per chi progetta le politiche della mobilità sostenibile un segnale di speranza e una ragione in più per farsi trovare preparati.

Senza automobile

La mobilità che cambia (e quella che può cambiare)

berg. È di fatto aumentata in Trentino sia la sensibilità (lo dicono le 1700 firme per il ddl sulla mobilità sostenibile raccolte in un mese) che la domanda effettiva di mobilità sostenibile, ad esempio di car sharing (sempre in leggera crescita, ha raggiunto i 450 utilizzatori in 4 anni) e ciclabilità.

E.MOTION, IL BIKESHARING Sembra confermarsi la regola per cui l'offerta di mobilità sostenibile crea la sua domanda: lo dice la recente esperienza del bikesharing "E.motion" che, partito lo scorso 3 giugno, ha avuto un successo superiore alle aspettative: può contare su una crescita costante di 10 adesioni settimanali e ha raggiunto il numero di 650 utenti registrati in pochi mesi di attività (più dei 500 preventivati per il 2014). Il servizio ha registrato un buon gradimento da par-



SENZA LA MIA AUTO In queste foto, in alto Debora Dalfovo, la vincitrice, e Fernanda Beozzo, anche lei premiata al concorso letterario "Senza la mia auto"

rebbe anche dallo studio presentato a fine ottobre da Deloitte Global Automotive, "2014 - Global Automotive Consumer Study", che analizza il rapporto dei giovani con la mobilità. Secondo lo studio, il 25% dei consumatori europei ap-

e.motion

Bikesharing, istruzioni per l'uso

dei Comuni aderenti I soggetti che non dispongono già di smart card nominativa devono compilare e consegnare presso gli sportelli delle biglietterie di Trentino trasporti esercizio il modulo di richiesta di smart card ed il modulo di addebito bancario (SEPA) unitamente a copia di documento di identità.

TARIFFE

L'adesione al servizio comporta un costo fisso di 7,5 euro



annui per l'anno 2014 (fino al 31/12/2014) e un costo fisso di 15 euro annui per gli anni a partire dal 2015.

Sarà sempre gratuito l'utilizzo della bicicletta se verrà utilizzata per meno di un'ora anche più volte nella stessa giornata. Dopo la prima ora, il costo è di 1€ per ogni ora di utilizzo.

Il costo di adesione è addebitato, mediante il sistema di domiciliazione bancaria, alla fine dell'anno di riferimento

unitamente al costo relativo all'utilizzo delle biciclette ("consumato").

Per gli utenti occasionali l'accesso al servizio avviene con richiesta presso l'ufficio A.P.T. del Comune di Trento e Rovereto con consegna istantanea di smart card per la durata di massimo 2 ore dal ritiro alla riconsegna della bicicletta, con versamento anticipato.

Info

<http://www.provincia.tn.it/bikesharing>

Le Alpi sono un luogo fisico, sono una possente catena montuosa segnata da una geologia maestosa, sono anche l'area geografica con la maggiore biodiversità in Europa e ospitano alcuni splendidi parchi naturali. Le Alpi sono sempre state un territorio di scambio e di passaggio per gli umani, anche un ambito di dialogo fra culture diverse. Le Alpi a un certo punto della storia umana sono entrate nel mito culturale



La qualità delle nostre vite è determinata anche e profondamente dalla bellezza, dalla sua percezione e dunque anche da come il paesaggio è e si trasforma. Spesso i cittadini percepiscono l'importanza del paesaggio solo quando esso è stato pesantemente modificato da scelte urbanistiche o insediative che non sono state capite o precedute da percorsi partecipativi di decisione. Spesso così è troppo tardi per salvare una vista di quartiere o cittadina, un

Muse/Trento

La cultura del paesaggio: un progetto per insegnare e imparare

Patrimonio di una comunità, il paesaggio rappresenta la condizione della vivibilità per il futuro: promuoverne la consapevolezza significa educare alla responsabilità dei luoghi che si abitano, alla gestione delle risorse, alla sostenibilità dei comportamenti e degli stili di vita

di Maddalena Di Tolla Deflorian

attraverso e per il loro paesaggio, che ha stimolato la nascita dell'alpinismo, dell'esplorazione geografica e scientifica della "quota" e di una cultura e produzione libraria e cinematografica ricchissima.

È stato il paesaggio che ha portato ricchezza economica, attraverso il turismo, che del paesaggio alpino si nutre d'immaginario e ispirazione.

Al paesaggio è anche dedicata l'importante **Convenzione Europea sul paesaggio**, adottata dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa a Strasburgo il 19 luglio 2000 e aperta alla firma degli Stati membri dell'organizzazione a Firenze il 20 ottobre 2000. Essa ha lo scopo di promuovere la protezione, la gestione e la pianificazione dei paesaggi europei e di favorire la cooperazione europea. Ad oggi 32 stati membri l'hanno ratificata e sei l'hanno firmata.

La Convenzione è il primo trattato internazionale esclusivamente dedicato al paesaggio europeo nel suo insieme. Si applica a tutto il territorio delle Parti: sugli spa-

zi naturali, rurali, urbani e periurbani. Riconosce pertanto in ugual misura i paesaggi che possono essere considerati come eccezionali, i paesaggi del quotidiano e i paesaggi degradati.

Cos'è il paesaggio, però? La risposta a questa domanda spesso sfugge a molte persone e la crisi attuale di certo non facilita la riflessione della maggior parte di noi su questo tema, che pure è fondamentale.

MUSE: EDUCAZIONE AL PAESAGGIO

Per favorire la conoscenza del termine paesaggio e sviluppare nelle comunità una nuova cultura del territorio, sono state pianificate dal Muse e STEP dieci nuove azioni educative che hanno preso il via da metà ottobre. Ecco il programma delle prossime attività.

Laboratori educativi al Muse (su prenotazione) rivolti alla scuola (dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado)

- Il paesaggio è il nostro futuro
- C'era una volta... i paesaggi nei racconti
- Le grandi bellezze. I paesaggi delle Dolomiti Unesco

Due escursioni sul territorio (su prenotazione) nella primavera 2015

rivolti alla cittadinanza e agli esperti di natura e ambiente

- Paesaggi naturalculturali: il Doss Trento

borgo antico, uno scorcio particolare, un pezzo di archeologia industriale, oppure un insieme vasto di elementi naturali, rurali, semi naturali.

In effetti, la cultura del paesaggio in Italia è poco considerata. Lo è ancora meno nelle scuole, nei percorsi formativi.

Rispetto a questo tema c'è in Trentino una novità. Si tratta di una nuova collaborazione a scopo formativo fra il MUSE e la STEP, la Suola per il Governo del Territorio e dell'Ambiente. L'iniziativa ha l'obiettivo di formare i giovani e loro insegnanti al tema del paesaggio, alla cultura del paesaggio. Si offre alle scuole la possibilità di prendere parte a laboratori educativi presso il Muse ed anche, nella primavera del 2015, ad alcune uscite sul territorio, con guide esperte. Il titolo dell'iniziativa è "Educazione al paesaggio".

Per approfondimenti

<http://www.convenzioneeuropeapaesaggio.beniculturali.it/>

<http://conventions.coe.int/Treaty/ita/Treaties/html/176.htm>

- Paesaggio, panorama e belvedere: Sardagna, una terrazza sulla città di Trento

Due corsi di aggiornamento per docenti nella primavera 2015

- Corso di aggiornamento per docenti di Scuola Primaria, "Insegnare il paesaggio": si propone di considerare i bambini quali partecipanti attivi nella costruzione del paesaggio, attraverso l'attenzione alle loro "idee" di paesaggio e ai significati affettivi ed emozionali che investono sui luoghi in cui abitano.
- Corso di aggiornamento per docenti di Scuola Secondaria di primo grado, "Insegnare il paesaggio": ha come finalità principale l'educazione alla cittadinanza attiva e responsabile a partire dalla conoscenza e dalla riflessione sul paesaggio.

Info: www.muse.it alla voce Impara



Stagione 2014-2015

Trentino a teatro

Per i soci possessori di Carta In Cooperazione sconti o tariffe ridotte sui biglietti d'ingresso e sugli abbonamenti



Trento

CENTRO SERVIZI CULTURALI S. CHIARA

Prosa

Trento Teatro Sanbàpolis

3 dicembre, ore 21

Compagnia Evox

TUTTO



di R. Spregelburd, regia A. Nardin; con S. Barbiero, E. Cerra, M. Galletta, G. Italiano, M. Spiazzi; voce off C. Setti

In collaborazione con Teatro Cartiera di Rovereto

Trento Teatro Sociale

11 e 12 dicembre, ore 20.30

13 dicembre, ore 21

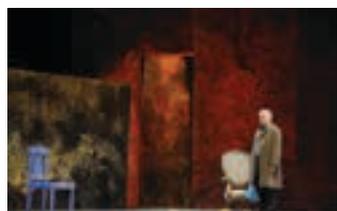
14 dicembre, ore 16

Veronica Mona/Oblomov films -

Compagnia Enfi Teatro

IL MERCANTE

DI VENEZIA



Tratto dall'opera di William Shakespeare
Con Silvio Orlando;
regia Valerio Binasco; con la partecipazione della Popular Shakespeare Kompany

Lirica

Trento Teatro Sociale

5 dicembre, ore 20.30

7 dicembre, ore 16

RIGOLETTO

Opera in tre atti su libretto

di F. M. Piave

Musica di G. Verdi; direttore

G. di Stefano; regia G. D. Vaccari

Orchestra Haydn di Bolzano e Trento; coro Lirico Amadeus - Fondazione Teatro Comunale di Modena; Maestro del coro S. Colò

Coproduzione Fondazione Teatro Comunale di Modena e Centro Servizi Culturali S. Chiara Partnership Fondazione Orchestra Haydn di Bolzano e Trento

Jazz

Rovereto, Teatro Zandonai

16 dicembre, ore 21

FRANCO D'ANDREA

SEXTET



Con F. D'Andrea (pianoforte), A. Ayassot (sax alto), D. D'Agaro (sax tenore, clar.), M. Ottolini (trombone), A. Mella (contrabbasso), Z. De Rossi (batteria)

Teatro Ragazzi
Anch'io a Teatro

Trento Teatro Cuminetti

6 e 7 dicembre, ore 16

I TRE PORCELLINI

Lupus in fabula



Dal libro "I Tre Porcellini" di J. O'Haliwell; di R. Boldrini e M. Campanale; regia M. Campanale

Teatro Ragazzi
Scappo a Teatro

Trento Teatro Auditorium

9 dicembre, ore 9 e ore 11

FRANKENSTEIN:

THE UNTOLD STORY



dal romanzo "Frankenstein" di M. Shelley
Spettacolo in lingua inglese
Di e con S. Edmonds, E. Roberts e F. di Gennaro
Regia E. Musicò

Danza

Trento Teatro Cuminetti

12 dicembre, ore 20.30

MARATONA DI DANZA

Anticorpi XL

Trento Teatro Sociale

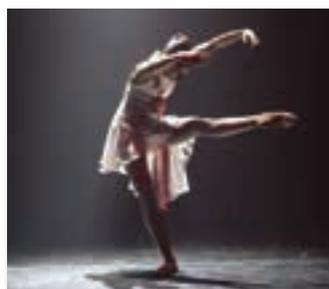
18 dicembre, ore 20.30

Ballet Black

A DREAM WITHIN

A MIDSUMMER

NIGHT'S DREAM



Coreografia A. Pita

LIMBO

Coreografia M. Lawrence

TWO OF A KIND

Coreografia C. Marney

Day-off

Trento Teatro Sanbàpolis

15 dicembre, ore 21.30

FARGAS

concerto



Eventi speciali

Eventi speciali

Trento Teatro Sociale

24 dicembre, ore 16

25 e 26 dicembre, ore 20.30

27 dicembre, ore 21

28 dicembre, ore 18

Live Arts Management

LE CIRQUE INVISIBLE



Soggetto, regia, interpretazione J-B. Thierrée, V. Chaplin; disegno luci N.Hammadi

Teatro Auditorium

31 dicembre, ore 18.30

VIAGGIO IN EUROPA

Concerto di fine anno

dell'Orchestra Haydn

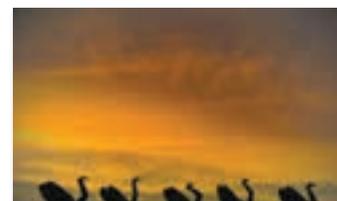
Teatro Auditorium

31 dicembre, ore 21

1° gennaio, ore 18

Compagnia Catapult

MAGIC SHADOWS



la danza delle ombre coreografo A. Battelstein
(danzatore e coreografo del famoso Pilobolus Dance Theater)

SAN SILVESTRO

Il 31 dicembre, al termine dello spettacolo, si potrà attendere l'arrivo del 2015 nel Foyer del Teatro Auditorium (con buffet e musica ballabile) oppure nell'atrio del Teatro Auditorium (Juke box Party e a mezzanotte lenticchie, panettone e spumante per il brindisi).

In piazza Duomo, dalle ore 23, in collaborazione con l'Ammi-



nistrazione comunale di Trento, concerto del cantautore **Eugenio Bennato**, al quale si potrà assistere gratuitamente.

■ Con Carta In Cooperazione:
• **tariffa ridotta** (pari a uno sconto di circa il 10%) sul **biglietto d'ingresso** e su **tutti gli abbonamenti** della stagione teatrale (prosa, lirica, danza e jazz) organizzata dal centro Santa Chiara; ogni Carta in Cooperazione dà diritto all'acquisto di un singolo biglietto e un singolo abbonamento.

Trento

TEATRO PORTLAND

5 dicembre, ore 21
La Confraternita del Chianti
**NON VOLTARTI
INDIETRO**



testo di Chiara Boscaro
regia di Marco Di Stefano
con Valeria Sara Costantin
e Diego Runko
una produzione Teatro In-folio
testo finalista Premio Hystrio
2011 Scritture di Scena_35

■ Con Carta In Cooperazione:
• **biglietto d'ingresso a tariffa ridotta** (10€ anziché 12€) per gli spettacoli della Stagione teatrale La Bella Stagione presso il Teatro Portland.
• **sconto 10% sui corsi organizzati dalla Scuola di teatro.**

Trento

TEATRO SAN MARCO

6 dicembre, ore 15.30 e 17.30
domenica 7 dicembre, ore 10,
15.30 e 17.30

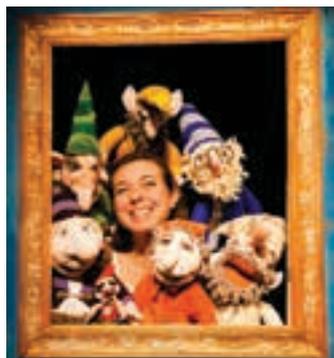


INTERVISTA AL SIGNOR LUPO

*La puntata di un programma televisivo dedicata al signor Lupo!
In collegamento: la nonna di Cappuccetto Rosso, uno dei sette capretti e altri personaggi*

13 dicembre ore 15.30 e 17.30
domenica 14 dicembre ore 10,
15.30 e 17.30

BIANCANEVE



Tratto dalla fiaba originale dei fratelli Grimm
Con pupazzi, ombre e canzoni originali cantate dal vivo

info e prenotazioni online:
www.teatrosanmarco.it

■ Con Carta In Cooperazione:
• **sconto del 10% sul biglietto d'ingresso** (massimo 2 biglietti) di tutti gli spettacoli della stagione "La famiglia va a teatro".

Vezzano

TEATRO VALLE DEI LAGHI

13 dicembre, ore 20.45
Associazione Atti e Theamus
**QUESTA SERA
COSE TURCHE**



Con il trio di comiche di Zelig Rossana Carretto,
Pia Engleberth
e Alessandra Sarno
regia di Enzo Iacchetti

19 dicembre, ore 20.45
Cantiere T.T.T.
**STELLE, GELINDI,
TRE RE**



Antichi canti natalizi trentini

Teatro famiglia

14 dicembre, ore 16.30

Teatro Blu

PETER PAN



Danza

18 dicembre ore 20.45
Balletto del sud
IL LAGO DEI CIGNI

Cinema

20 dicembre, ore 20.30
LA PRIMA NEVE
alle ore 18, presso il caffè
The Staff, presentazione
del film a cura di Andrea Segre

■ Con Carta In Cooperazione:
• **tariffa ridotta sui biglietti d'ingresso** ai singoli spettacoli

Rovereto

TEATRO ZANDONAI

4 dicembre, ore 20.45
Teatro Stabile di Bolzano
**SANGUINARE
INCHIOSTRO**
Cronache dalla Grande
Guerra

di Andrea Castelli
con A. Castelli, E. Masala,
F. Porrini
regia di C. Rifici

19 dicembre, ore 20.45
LE SORELLE MACALUSO



testo e regia **Emma Dante**
con S. Barone, E. Borgogni,
S. M. Campagna, I. Carroccio,
D. Celona, M. Colaiani,

A. Fazzino, D. Macaluso,
L. Saffi e S. Taillandier

■ Con Carta In Cooperazione:
• **tariffa ridotta sui biglietti d'ingresso** ai singoli spettacoli

Pergine

TEATRO DEL COMUNE DI PERGINE VALSUGANA

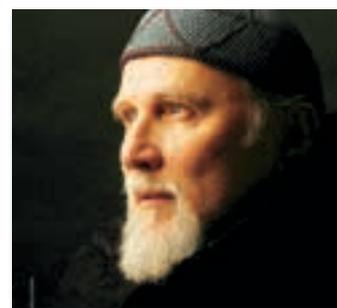
1 dicembre, ore 20.45
*Teatro Stabile di Bolzano
Centro Servizi Culturali Santa
Chiara*
**SANGUINARE
INCHIOSTRO**
Cronache dalla Grande
Guerra



di Andrea Castelli
con A. Castelli, E. Masala,
F. Porrini
regia di C. Rifici

6 dicembre, ore 20.30
**Mario Cagol è
SUPER MARIO**
a cura Filodrammatica Acs
Punto 3 di Canale

11 dicembre, ore 20.45
Promo Music
CABARET YIDDISH



di e con Moni Ovadia
violino M. Dehò,
clarinetto P. Rocca,
fisarmonica A.F. Mihai,
contrabbasso L. Garlaschelli
suono M. Pagiaro

18 dicembre, ore 20.45
Teatria srl
STAND UP BALASSO
di e con Natalino Balasso



regia di Natalino Balasso

27 dicembre, ore 18

**CONCERTO
DI NATALE 2014**

**Banda sociale di Pergine
e Complesso giovanile**
dirige il Mo Claudio Dorigato
musiche di D. Elfman, I. Berlin,
L. Neck, F. Bernard,
R. W. Smith, M. Willson

14 dicembre, ore 18

**Orchestra Giovanile Trentina
SINFONIA DELLE
DOLOMITI**

**Per soli, coro e orchestra
prima esecuzione assoluta**



musica F. Conti, testi A. Mazzola
dirige A. Fuoli

- Con Carta In Cooperazione:
- tariffa ridotta sul biglietto d'ingresso ai singoli spettacoli
- tariffa ridotta sull'abbonamento alla Stagione

**Riva del Garda
Arco, Nago-Torbole**

**SALA MILLE PALAZZO
DEI CONGRESSI
DI RIVA DEL GARDA**

2 dicembre, ore 20.45

Ariateatro

**COPPIA APERTA,
QUASI SPALANCATA**
di Franca Rame e Dario Fo

9 dicembre, ore 20.45

*Teatro Stabile di Bolzano Centro
Servizi Culturali Santa Chiara*

**SANGUINARE
INCHIOSTRO**
**Cronache dalla Grande
Guerra**

di Andrea Castelli
con A. Castelli, E. Masala,
F. Porrini regia di C. Rifici

30 dicembre, ore 21

*Compagnia Balletto Classico
Liliana Cosi - Marinel Stefanescu*



**GALA DI BALLETTTO
spettacolo in due parti**

musiche di P.I. Ciaikovski,
F. Chopin, R. Drigo,
L.V. Beethoven, A. Kaciaturian,
L. Minkus, B. Assafiev,
A. Skriabin, F. Liszt; coreografie
di M. Stefanescu e classica russa
maitre du ballet Liliana Cosi

- Con Carta In Cooperazione:
- sconto del 10% circa sul biglietto d'ingresso ai singoli spettacoli; sconto del 10% circa sugli abbonamenti a tutti gli spettacoli dei Comuni di Riva del Garda e Nago-Torbole
- tariffa ridotta sul biglietto d'ingresso agli spettacoli della Stagione di Danza; tariffa ridotta sull'abbonamento alla Stagione di Danza

Borgo Valsugana

**TEATRO DEL CENTRO
SCOLASTICO DI BORGO**

6 dicembre, ore 20.45

*Teatro Stabile Bolzano
Centro Servizi Culturali
S. Chiara Trento*

**SANGUINARE
INCHIOSTRO**
**Cronache dalla Grande
Guerra**

di Andrea Castelli
con A. Castelli, E. Masala,
F. Porrini regia di C. Rifici

17 dicembre, ore 20.45

Associazione Culturale Aria

**COPPIA APERTA,
QUASI SPALANCATA**
di Franca Rame e Dario Fo
con S. Guarino, D. Fontanari
e A. Anselmi
regia di R. Bellandi

- Con Carta In Cooperazione:
- tariffa ridotta sul biglietto d'ingresso ai singoli spettacoli
- tariffa ridotta sull'abbonamento alla Stagione



A partire da gennaio sono pronti a riprendere il via i tantissimi corsi e laboratori del CID Formazione e Animazione Territoriale, con un fitto programma non solo per gli appassionati della danza ma anche per chi vuol rimettersi in forma o per chi desidera divertirsi, per raggiungere il benessere fisico, e per conoscere nuove persone.

**CID Centro Internazionale della Danza
La danza da studiare**

In attesa dei tanti corsi che riprenderanno il via da gennaio, in dicembre al Cid rivive il grande spirito di Pina Bausch

**SEMINARIO DI DANZA
CONTEMPORANEA**

In dicembre intanto il CID Centro Internazionale della Danza propone un importante seminario di danza contemporanea con la **danzatrice e coreografa Julie Anne Stanzak, componente del Tanztheater Wuppertal di Pina Bausch**. Un'occasione unica per tutti gli appassionati e i cultori della danza contemporanea per immergersi nell'universo della grande danzatrice e coreografa tedesca, ma non nel senso dell'imitazione degli esercizi, delle forme, dell'estetica, ma nella ricerca profonda del perché si danza, che viene molto prima del come si danza. Durante l'attività s'imparerà la capacità di costruire un proprio vocabolario coreografico, di restituire le proprie emozioni e i propri immaginari attraverso il gesto e la danza; si lavorerà sulla composizione coreografica, sulla creazione d'immagini, e sulla capacità di ascolto dei propri sentimenti e delle proprie emozioni.

Quando: venerdì 5 dicembre (ore 16-21), sabato 6 dicembre (ore 10-13 e 14-16) e domenica 7 dicembre (ore 9-12 e 13-15).



Costo: 100 euro. I possessori di Carta In Cooperazione potranno usufruire di uno sconto del 5% chiamando lo 0464 431660.

FOYER DELLA DANZA

condotto da Paola Carlucci

Giovedì 18 dicembre, ore 17.30, Sala Medievale del Teatro Sociale di Trento: incontro *Il balletto non è solo blanc*.

Appuntamento per tutti gli appassionati della danza contemporanea, durante il quale, attraverso la visione guidata di alcuni video scelti tra gli oltre 2000 titoli presenti all'interno dall'archivio di VideoCID, il pubblico potrà avvicinarsi e comprendere il lavoro delle compagnie e dei coreografi presenti in calendario all'interno della Stagione Danza 2014-2015 del Centro Servizi Culturale S. Chiara. **L'ingresso è libero e gratuito**

Per info

cid@centrodelladanza.it - www.centrodelladanza.it
tel. 0464 431660





Mart, Rovereto

Aperto per festività

Al Mart prosegue il programma di eventi ed appuntamenti collegati alla mostra "La guerra che verrà non è la prima. Grande guerra 1914-2014", realizzata con il Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri - *Struttura di mis-*



sione per gli anniversari di interesse nazionale, in collaborazione con importanti istituzioni culturali nazionali.

Attraverso lo sviluppo di contributi complementari fra loro, l'esposizione si allontana dalla semplice riflessione sulla storia e offre uno sguardo più complesso sull'attualità del conflitto, ancora oggi al centro del dibattito contemporaneo. La Prima guerra mondiale, tra gli eventi più drammatici e significativi della storia, rappresenta dunque il punto di partenza di un'indagine più ampia che attraversa il XX secolo e arriva ai conflitti dei nostri giorni.

L'intento non è quello di inventariare i conflitti di ieri e di oggi, né quello di misconoscere le irriducibili differenze storiche, ma la volontà di mantenere aperta la ricerca e la riflessione in un luogo in cui ricordare non significhi ridurre un evento a qualcosa di pietrificato, archiviato e sigillato in se stesso ma, all'opposto, riveli interpretazioni e rilet-

ture capaci di esprimerne tutta la complessità.

Lunedì 8 dicembre Il Mart, Casa Depero e la Galleria Civica saranno regolarmente aperti.

Sabato 13 dicembre, ore 16 *Mart Kids, Le guerre di Gelindo Ghiandedorò* Jelindò Ghianded'or e il trombettiere prussiano. Lo scrittore Mauro Neri legge

in anteprima la terza storia della nuova serie di favole. **Dai 6 anni. Gratuito.** Info: 0464.438887, info@mart.tn.it

Sabato 13 dicembre, ore 17 *Visita animata per i bambini alla mostra "La guerra che verrà non è la prima. Grande Guerra 1914-2014"*. Costo:

3 € e accompagnatore gratuito. Prenotazione obbligatoria: 0464.438887, info@mart.tn.it

Giovedì 25 dicembre Il Mart, Casa Depero e la Galleria Civica saranno aperti dalle ore 15 alle ore 20 nella giornata di Natale.

Venerdì 26 dicembre Per Santo Stefano il Mart, Casa Depero e la Galleria Civica saranno regolarmente aperti.

Giovedì 1° gennaio Il Mart, Casa Depero e la Galleria Civica di Trento saranno aperti dalle ore 15 alle ore 20.

Lunedì 5 e martedì 6 gennaio Il Mart, Casa Depero e la Galleria Civica saranno aperti regolarmente.

MartRovereto

Tel. 0464 438887
info@mart.trento.it
www.mart.trento.it

Orari

mar-dom 10-18; ven 10-21;
lunedì chiuso

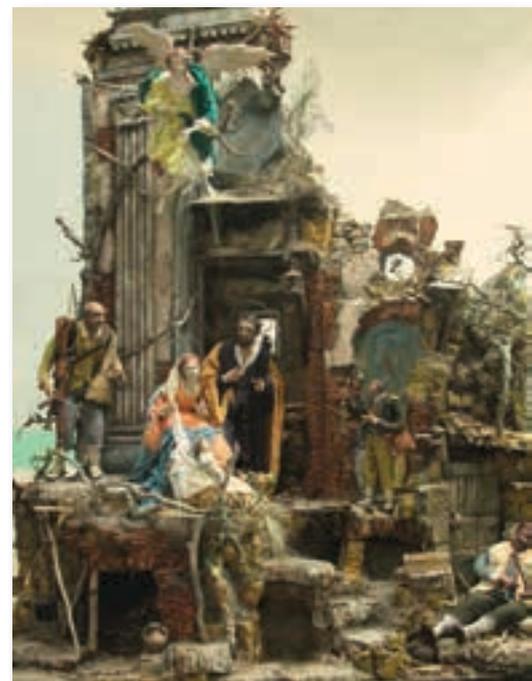
Tariffe

Intero 11 euro, ridotto 7 euro,
gratuito fino ai 14 anni



**Carta In
Cooperazione**

Per i soci possessori di Carta in Cooperazione biglietto d'ingresso a tariffa ridotta nelle tre sedi del Mart



Dall'8 dicembre fino all'Epifania la rassegna che propone il meglio dell'arte nella realizzazione dei presepi

I maestri napoletani sono i migliori al mondo nella realizzazione dei presepi e Riva del Garda ospita, per la sesta edi-

Il centro storico di Ala si prepara alla rinascita grazie ad un particolare progetto di valorizzazione artistica dei vecchi portoni di ex esercizi commerciali

È conosciuta come Città di Velluto, ma dal 20 dicembre prossimo sarà anche il primo esempio italiano di trompe-l'œil urbana: Ala, città di respiro barocco e tardobarocco, sarà la protagonista del progetto "Old Town Urban Lifting. Come ti faccio rivivere la città".

I portoni chiusi, che si aprivano un tempo sulle botteghe di artigiani, saranno la "tela" su cui abili artisti hanno riprodurranno proprio l'attività che in passato si svolgeva al suo interno. L'idea del progetto è del Consorzio "Ala Insieme", che ha bandito un concorso per la decorazione degli antichi portoni che si affacciano su vie da anni orfane di attività commerciali.

zione, "Presepi napoletani", la rassegna artistica e culturale che propone il meglio dell'arte della rappresentazione sacra; la mostra, allestita nell'atrio dell'ex cinema Roma a Riva del Garda, è curata dall'Associazione socioculturale e ricreativa "Amici del Trentino" (tutti esponenti campani ormai da anni divenuti nostri concittadini) e verrà aperta l'8 dicembre per chiudersi il 6 gennaio 2015 (*ingresso gratuito; orario: 10-13 e 15-19*). Già nel 1200, per opera di San Francesco, apparvero le prime rappresentazioni della Natività, ma è solo nel '700 che questo tipo di arte visse la sua stagione d'oro.

Il tipico "Presepe napoletano" rappresenta la nascita di Gesù, le scene e le attività che sono quelle di un'epoca caratterizzata da una città come Napoli, che in quel periodo rinasceva, anche grazie al re Carlo III di Borbone, che ne aveva fatto la sua capitale. Nella reggia che si era fatto costruire a Caserta, è custodito uno splendido presepe (il secondo più grande al mondo), che lascia senza fiato per la ricchezza dei costumi e la minuzia dei particolari.

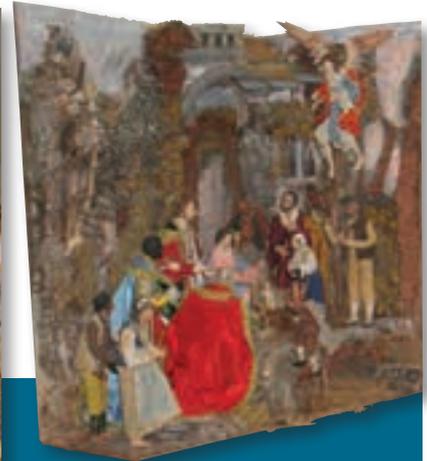
Anche oggi i materiali utilizzati sono il sughero pressato in fogli e in tavolette di vari spessori, la corteccia di sughero, fogli di legno multistrato, colla vinilica e colla di pesce a caldo, vetro per gli occhi, stoppa e fil di ferro per la struttura, seta per gli abiti.

Grazie alla passione e alla perizia sublime di autentici artisti, nasce una rappresentazione ricca di simboli, così com'è tramandata dal racconto evangelico di Luca: la mangiatoia ove fu posto il

Bambinello, l'adorazione dei pastori, gli angeli in cielo. Lo sfondo è quello degli scenari partenopei, con una incredibile cura dei particolari, nel rispetto sia dei materiali sia delle tecniche tramandate nei secoli da padre in figlio.

Ex Cinema Roma

I presepi napoletani a Riva del Garda



In queste foto, tre dei bellissimi presepi esposti all'Ex Cinema Roma (viale Dante) di Riva del Garda dall'8 dicembre al 6 gennaio

Ala, dal 20 dicembre

Come ti faccio rivivere la città



La tecnica utilizzata induce nell'osservatore l'illusione di guardare oggetti reali e tridimensionali, in realtà dipinti su una superficie bidimensionale.

Camminando lungo le stradine selciate con ciottoli di porfido, l'osservatore avrà perciò l'impressione che il centro sia nuovamente vissuto e in piena attività; farà un tuffo nella storia, in un passato che può diventare presente. È, infatti, questo un altro degli auspici degli ideatori di "Old Town Urban Lifting": non solo valorizzare uno straordinario centro, ma anche

recuperare la memoria dei fasti di un tempo, dell'operosità che fu e suggerire un possibile riutilizzo dei molti spazi oggi vuoti. Un po' com'è avvenuto a Bushmills, cittadina irlandese da cui i promotori hanno preso l'idea: investita dalla crisi economica, la cittadina, conosciuta in tutto il mondo per la produzione di un famoso whisky, si è "rilanciata"

attraverso l'idea dei portoni "animati", che hanno reso il centro nuovamente vissuto e attirato nuove attività.

Il 20 dicembre prossimo, le luminarie faranno da cornice all'inaugurazione di un percorso che si snoderà tra caratteristiche stradine, vicoli e piazzette.

Ala, fino al 1912 città di frontiera, crogiolo di genti, arti e culture, visse due età dell'oro: tra '600 e '700 con la tessitura dei velluti e dopo il secondo conflitto mondiale con un inaspettato sviluppo industriale. Quest'operazione vuol

essere anche un'iniezione di ottimismo: le crisi del passato sono state superate, lo sarà anche questa.



FOTO: MARCO SIMONINI

NOVITÀ

Per i Soci
con Carta InCooperazione
un ulteriore

SCONTO 5% SU TUTTI I VIAGGI del sito www.viaggi-insieme.coop



Visita il sito e scopri tutte le proposte Falk Travel per i tuoi viaggi!



Italia – Alto Adige – Bressanone

Vital Hotel Goldene Krone ****

Viaggio autonomo, 3 notti in camera doppia,
prima colazione, 1x buono wellness

per persona € 169,00 soci € **160,50**



Italia – Alto Adige – Vipiteno

Hotel Mondschein ***

Viaggio Autonomo, 3 notti in camera doppia,
mezza pensione, 1x Apres Ski

per persona € 129,00 soci € **122,50**



Italia – Alto Adige – Santa Christina

Smart Hotel Saslong ***

Viaggio autonomo, 3 notti in camera doppia,
prima colazione

per persona € 139,00 soci € **132,00**



Italia – Veneto – Venezia

Hotel Villa Patriarca ****

Viaggio autonomo, 2 notti in camera doppia,
prima colazione, 1x cena inclusa

per persona € 89,00 soci € **84,50**



Austria – Carinzia

**Sattlegger's Alpenhof &
Feriensternwarte*****

Viaggio autonomo, 5 notti in camera doppia,
pensione completa, 1x ciaspolata inclusa

per persona € 239,00 soci € **227,00**



Austria – Salzkammergut

St. Wolfgang Hotel Försterhof ****

Viaggio Autonomo, 5 notti in camera doppia,
mezza pensione, Skipass incluso

per persona € 329,00 soci € **312,50**

**VIAGGI
INSIEME**

Per informazioni e prenotazioni:

CALL CENTER **0461 808 222**

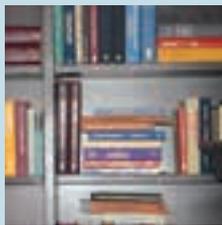
Il Call Center risponderà da lunedì a venerdì con orario 8-20, sabato 9-20 e domenica 9-14. Costo della chiamata in base al profilo tariffario.

Organizzazione tecnica: Falk-Tours srl / Falk Travel Italia, Via Isarco, 1 - 39040 Varna (BZ). SAIT non svolge alcuna delle attività indicate nell'art. 83 del Dlgs 206/2005. Si consideri che, per tutti i viaggi, la classificazione in stelle dell'alloggio viene effettuata in base alla categoria del paese. Per la consulenza e la prenotazione del viaggio tramite call center e tramite il sito web, come per l'erogazione di tutti i servizi, risponde Falk-Tours. Sono valide le condizioni di vendita di cui è possibile prendere visione visitando la pagina web www.viaggi-insieme.coop. Valgono le condizioni di viaggio e di pagamento di Falk-Tours (consultabili su www.viaggi-insieme.coop) che si differenziano in parte dalle Condizioni Generali di viaggio dell'associazione di categoria delle agenzie di viaggio. Al ricevimento della conferma di prenotazione da parte di Falk-Tours si rende necessario il pagamento di una caparra pari al 20% del costo del viaggio. Il saldo dovrà essere corrisposto 30 giorni prima della partenza. Salvo errori di stampa. Comunicazione obbligatoria ai sensi dell'art. 17 della legge n.38 del 06/02/2006: la legge italiana punisce con la pena della reclusione i reati inerenti alla prostituzione o alla pornografia minorile, anche se gli stessi sono commessi all'estero.

**FAMIGLIA
COOPERATIVA**

**cool
KONSUM**

coop



Libri: le recensioni del mese

a cura di **Franco Sandri**

Per informazioni e segnalazioni:
Cooperazione tra consumatori
C.P. 770 - 38100 Trento
cristina.galassi@libero.it
sandri.franco@libero.it

LA ROSA BIANCA NON VI DARÀ PACE

di Paolo Ghezzi, ed. Il Margine, Trento 2014

Nella presentazione lo scrittore Eraldo Affinati fa riferimento a *“la forza contundente della giovinezza, il pacifismo integrale, l'amicizia quale fonte di energia contagiosa e vitale, la libertà scaturita dall'indipendenza del pensiero: sono nuclei di umanità che andrebbero spiegati ai ragazzi del Terzo Millennio”*. Ne parla con l'esperienza d'insegnante alla *Città dei ragazzi* di Roma.

Il volume s'introduce descrivendo gli ultimi giorni dei ragazzi della Rosa Bianca: l'attività del 17 febbraio 1943, l'arresto del giorno dopo, i giorni dell'interrogatorio, il processo del 22 febbraio, nello stesso giorno la condanna (*“Ariani al cento*

per cento! Traditori!”) e alle 5 del pomeriggio la decapitazione al loro grido *“Libertà!”*. Si prosegue sui sentieri che fanno sentire la dignità umana, la libertà dal militarismo, dall'imperialismo, dal razzismo, dal nazionalsocialismo. È un *Abbecedario della giovane resistenza*, con brevi ritratti biografici dei protagonisti e dei loro collaboratori adulti, con i testi dei Volantini del Movimento di resistenza in Germania, con le parole-chiave che hanno ispirato la Rosa Bianca, come Amicizia, Inquietudine, Dio, Resistenza, Camminare, Stalingrado, *Bisogna fare qualcosa, subito, ora*. Un sempre attuale messaggio ai giovani e a tutti coloro che si battono per la libertà propria e degli altri.

CAMPI NEL SOMMOLAGO GARDESANO

Gian Pietro Brogiolo (a cura di),
ed. Mag-Sap, Riva d. Garda 2014

Il pregio che più caratterizza questa storia è l'essere frutto di un lavoro collettivo, con oggetto uno specifico angolo del Trentino. Professionisti della scienza e dell'insegnamento, insieme ad alunni e alla gente del posto: *“Un modo diverso di concepire la didattica e la ricerca, coinvolgendo una comunità locale nell'approfondimento e nella conservazione di quanto rimane del suo passato”*. Sullo studio archeologico e antropologico del territorio di Campi (entroterra

di Riva del Garda) si sono concentrati 14 studenti del Corso di laurea magistrale e della Scuola di specializzazione dell'Università di Padova; essenziale è stata la partecipazione degli abitanti del piccolo borgo. Una settimana (4-10 maggio 2014) di studio intenso, fatto di ricognizioni sul terreno, sulle rocce e tra l'abitato, di ricerche d'archivio, di confronto con la gente, di lezioni seminariali. Con l'obiettivo di elaborare criticamente il materiale prodotto e ordinarlo, per diffonderlo attraverso una pubblicazione. Eccola, in due parti: *Paesaggi agrari, paesaggi dell'incolto, architetture e Demografia, produzioni e memoria storica tra il XIX e il XX secolo*. Con il sottotitolo *Etnoarcheologia di una comunità di montagna*.

IN LUNGO E IN LARGO

di Gigi Zoppello, ed. Artimedia, Trento 2014

Una camminata di 285 km, in 16 tappe, percorrendo il Trentino da sud a nord, da est a ovest, in strade, stradine o sentieri, dove capitava. Zoppello ha visto cieli, boschi, fiumi; ha incontrato gente e animali. Soprattutto si è innamorato del camminare, e l'ha voluto raccontare. È stata un'impresa piena di emozioni, d'imprevisti, di percorsi sbagliati, di ritorni, di ripensamenti. L'ha compiuta per *“il piacere di camminare, senza rendere conto a nessuno, se non alla propria selvaggia libertà di andare dove ci pare”*.

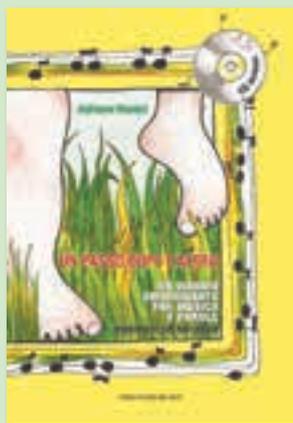
Così arriva nella Piana Rotaliana, quella che un tempo era 'il confine linguistico' tra mondo italico e mondo germanico, alle basi della collina denominata con enfasi 'il più bel vigneto d'Europa', con su in cima il villaggio che un tempo era 'bosco di faggi', e scrive: *“Mi sta simpatico Faedo, con un sindaco che dal suo paese va a Trento a piedi, per partecipare alla grande manifestazione 'autonoma' per difendere la specialità del Trentino. A piedi come facevano i nostri vecchi”*. E poi si fa prendere dalle emozioni politiche e deraglia nella filosofia della storia: *“Tutte le grandi rivoluzioni, tutte le grandi proteste, hanno avuto a che fare con un popolo, o una folla, in cammino”*.

UN PASSO DOPO L'ALTRO

di Adriano Vianini, illustrazioni di Maria Carla Trainotti,
ed. Casa Musicale Eco

Adriano Vianini insegna nella scuola dell'infanzia da più di 20 anni e ama la musica e la poesia. Dal suo quotidiano lavoro con i bambini, dalle sue passioni, sono nate le 14 canzoni che ha raccolto nel libro (completo di cd, degli spartiti e delle illustrazioni di Maria Carla Trainotti) *“Un Passo dopo l'altro. Un viaggio emozionante tra musica e parole”*. Tutte sono il risultato del continuo, sensibile confronto con chi nella scuola si occupa dei bambini, della loro crescita, e con gli stessi

bambini, e i loro genitori. Immediate, semplici, le canzoni di Vianini sono piccole storie che raccontano la vita e le emozioni di ogni giorno; piccoli vissuti narrati in musica, ma anche – in due casi – eventi drammatici come la guerra, e la speranza, che è riposta nei bambini; alcune sono fiabe che sanno stimolare l'immaginazione e la creatività dei più piccoli. Canzoni, brevi testi poetici che attraverso la musica coinvolgono il corpo, nella danza, nel mimo, e offrono la possibilità di avvicinarsi alla musica, di sperimentarla. Perfette da suonare e cantare con i bambini, come accade già in molte scuole, o in famiglia, grazie a questo piccolo bel libro. (c.g.)





Monte Bondone

Per i Soci possessori di Carta In Cooperazione:

- **SKIPASS 3X2 DAL LUNEDÌ AL SABATO:** 3 skipass giornalieri al prezzo di 2, dal lunedì al sabato. L'offerta è valida sull'acquisto di uno skipass giornaliero adulto a prezzo di listino. La gratuità verrà applicata allo skipass con il prezzo più alto tra i due restanti (escluso il periodo dal 24/12/14 al 6/1/15).
- **SCONTO DI 7 € DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ SKIPASS ADULTO dal 29/11/14 al 23/12/14:** possibilità di acquistare a 22€ invece di 29€ lo skipass giornaliero adulto dal lunedì al venerdì.
- **SCONTO DI 7 € DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ SKIPASS ADULTO dal 7/1/15 al 30/1/15 e dal 9/3/15 al 6/4/15:** possibilità di acquistare a 24€ invece di 31€ lo skipass giornaliero adulto dal lunedì al venerdì.
- **SCONTO DI 9 € DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ SKIPASS ADULTO dal 31/1/15 all'8/3/15:** possibilità di acqui-

Gli sconti Carta In Cooperazione

DICEMBRE SULLA NEVE



Per i soci possessori di Carta In Cooperazione ci sono gli sconti e le tariffe agevolate sugli impianti di risalita e per le lezioni con i Maestri di sci in moltissime località del Trentino



stare a 24€ invece di 33€ lo skipass giornaliero adulto dal lunedì al venerdì.

- **SKIPASS STAGIONALE ADULTO A 320 € INVECE DI 380 €** se acquistato dopo il 14/12/2014. Prima di questa data lo skipass è infatti in prevendita.

Convenzione valida per il Socio o per un suo familiare (conuge o figlio in possesso di copia di documento d'identità del Socio). Per usufruire degli sconti i Soci dovranno presentare alle biglietterie la Carta In Cooperazione con un documento d'identità. Queste offerte non sono cumulabili con altre promozioni.



Info: 0461.948187
www.ski.montebondone.it
funivie@montebondone.it

Pejo 3000

Per i Soci possessori di Carta In Cooperazione:

- **SCONTO GIORNALIERO:** sconto 6 € skipass adulto (prezzo ufficiale bassa stagione € 29 e € 33 in alta stagione); sconto 5 € skipass senior (nati prima del 30.11.1949) (prezzo ufficiale bassa stagione € 26 e € 30 in alta stagione); sconto 4 € skipass ragazzi (nati dopo il 30.11.1998) (prezzo ufficiale bassa stagione € 20 e € 23 in alta stagione). Ogni Carta in Cooperazione è valida per tre persone.
- **"3x2": IL SABATO 3 SKIPASS GIORNALIERI AL PREZZO DI 2.** L'offerta è valida sull'acquisto di uno skipass adulto a prezzo di listino. La gratuità verrà applicata allo skipass con il prezzo più alto tra i due restanti.



Paganella Ski

Per i Soci possessori di Carta In Cooperazione:

	PREZZO UFFICIALE	Con Carta in Cooperazione
SKIPASS GIORNALIERO PAGANELLA		
ADULTI	€ 38,00	€ 30,00
SENIOR	€ 32,00	€ 26,00
JUNIOR	€ 27,00	€ 22,00
BAMBINI	€ 19,00	€ 15,00
SKIPASS 4 ORE PAGANELLA		
ADULTI	€ 32,00	€ 26,00
SENIOR	€ 27,00	€ 22,00
JUNIOR	€ 22,00	€ 18,00
BAMBINI	€ 16,00	€ 13,00
SKIPASS STAGIONALE PAGANELLA		
ADULTI	€ 480,00	€ 425,00

Senior: nati prima del 30.11.1949
Junior: nati dopo il 30.11.1998
Bambini: nati dopo il 30.11.2006



Per i gruppi è prevista una gratuità ogni 20 persone

Per usufruire dello sconto i Soci dovranno presentare alle casse skipass la Carta In Cooperazione (che varrà per 2 persone) insieme ad un documento d'identità. La convenzione vale per 2 persone ed ha validità dal 22/11/2014 al 6/4/2015. Il Socio titolare della Carta potrà cedere la stessa ad un familiare (inteso conuge e/o figlio) che, presentandola alla biglietteria con copia del documento d'identità

del Socio, potrà usufruire della convenzione. Anche in questo caso la convenzione sarà valida per 2 persone purché familiari del Socio.

Gli sconti non valgono nel periodo dal 20/12/2014 al 6/1/2015

Lo sconto sullo stagionale sarà applicato esclusivamente ai Soci residenti fuori regione. I residenti nelle province di Trento e Bolzano beneficiano di un particolare sconto deciso dal Consorzio.

KEYCARD Il comprensorio utilizza il sistema keycard "mani libere" come supporto per lo skipass. Le keycard contengono un microprocessore, non devono essere gettate al termine dell'utilizzo poiché possono essere riutilizzate. Al momento dell'emissione viene richiesta una **cauzione di € 5,00** per ogni skipass, che sarà restituita alla consegna dello skipass, integro e ben conservato, a fine giornata.

Paganella
My fun SKI area

Info: 0461.585588
skipass@paganella.net
www.paganella.net



Carta In Cooperazione

Per informazioni

Sait, Ufficio Relazioni Soci, 0461.808641
ufficio.soci@sait.tn.it

I vantaggi offerti ai Soci non sono cumulabili con altre offerte in corso, potranno essere utilizzati una sola volta al giorno.



Info: www.skipejo.it
0463.753238

Associazione Maestri di Sci del Trentino

Per i Soci possessori di Carta In Cooperazione:

- **SCONTO 10%** su lezioni collettive
- **SCONTO 10%** su lezioni individuali per 1 persona
- **1 QUOTA GRATUITA** su lezioni individuali per 2-3 persone (familiari del socio: coniuge e/o figli).

Convenzione sarà attiva dal 7/1/2015. La Carta In Cooperazione potrà essere presentata dal Socio o da un familiare (coniuge e/o figli) dello stesso. La convenzione sarà ripetibile ma non cumulabile con eventuali altre promozioni in corso. Convenzione valida per due persone appartenenti allo stesso nucleo familiare (coniuge e/o figli) per i soli corsi collettivi.



La convenzione è valida esclusivamente nelle scuole di sci presenti in elenco:

Scuola	Località
ALTA VAL DI FEMME	Predazzo
ALPE CERMIS CAVALESE	Cavalese
ALPE DI PAMPEAGO	Tesero
CAMPITELLO	Campitello di Fassa
VIGO DI FASSA PASSO COSTALUNGA	Vigo di Fassa
SAN MARTINO DI CASTROZZA	S. Martino di Castrozza
ALTOPIANO FOLGARIA	Folgaria
SCIE DI PASSIONE	Folgaria
LAVARONE	Lavarone
MONTE BALDO	Brentonico
PINZOLO	Pinzolo
ADAMELLO BRENTA	Madonna di Campiglio
CAMPO CARLO MAGNO	Madonna di Campiglio
NAZIONALE DES ALPES	Madonna di Campiglio
AZZURRA	Folgarida
FOLGARIDA DIMARO	Folgarida
MARILLEVA	Marilleva
VAL DI PEJO	Pejo



Info: 0461.826066
www.trentinosci.it

tempo

libero

Ponte di Legno Tonale

Per i Soci possessori di Carta In Cooperazione:

- **SCONTO DI 5 € SULLO SKIPASS GIORNALIERO ADULTO** (35 € anziché 40 €); valido nel periodo 7 gennaio-10 aprile 2015.
- **OFFERTA 3X2** (3 skipass giornalieri al prezzo di 2), valido nelle seguenti date: 29 novembre 2014; 1-13-15-20-22 dicembre 2014; 10-12-17-19-24-26-31 gennaio 2015; 2-7-9-14-16-21-23-28 febbraio 2015; 2-7-9-14-16-21-23-28-30 marzo 2015; 11-13-18-20-25-27 aprile 2015.

L'offerta è valida solo con l'acquisto di 1 skipass giornaliero adulto al prezzo di listino. La gratuità



è applicata allo skipass con il prezzo più alto tra i due restanti.

L'offerta è valida per il titolare della Carta oppure per un suo familiare (coniuge o figlio) che presenterà alle biglietterie la Carta e la copia del documento d'identità del titolare.

Questa offerta non è cumulabile con altre promozioni



Info:
www.adamelloski.com

FolgariaSki

Per i Soci possessori di Carta In Cooperazione:

- **SCONTO 20% SKIPASS GIORNALIERO FESTIVO FULL DAY** sui prezzi ufficiali (adulto 36€, senior 31€) valido nella skiarea Folgaria - Fiorentini
- **SCONTO 20% SKIPASS GIORNALIERO FERIALE FULL DAY** sui prezzi ufficiali (adulto 33€, senior 31€) valido nella skiarea Folgaria - Fiorentini
- **SCONTO 10% SKIPASS PLURIGIORNALIERO** da 2 a 14 giorni valido per tutti gli impianti dello skiarea Folgaria - Fiorentini



- **PER I GRUPPI UNA GRATUITÀ OGNI 25 PERSONE** (su prenotazione con elenco nominativi).

Questi sconti non valgono nel periodo dal 24.12.2014 al 6.1.2015.

- **SCONTO DEL 10% SU GIORNALIERO E PLURIGIORNALIERO ANCHE NEL PERIODO DI ALTA STAGIONE** (dal 24.12.2014 al 6.1.2015).

Tutti gli sconti non si applicano sulle tariffe junior e bambino e non sono cumulabili con altre promozioni in corso.

Convenzione valida per due persone.

Per usufruire degli sconti basta presentare alle casse la Carta In Cooperazione insieme al documento d'identità.

Biglietterie vendita skipass

Folgaria: Ufficio Centrale, Via Roma; Francolini; Fondo Grande; Serrada; Fondo Piccolo; Passo Coe; Costa; Ortesino; Fiorentini

Info: 0464.720538
commerciale@folgariaski.com
www.folgariaski.com



Ski Center Lavarone

Per i Soci possessori di Carta In Cooperazione:

- **SCONTO 20% SKIPASS GIORNALIERO FULL DAY FESTIVO** (prezzo ufficiale adulto 32,50 €, senior 28,50 €)
- **SCONTO 20% SKIPASS GIORNALIERO FULL DAY FERIALE** (prezzo ufficiale adulto 29,50 €, senior 24,50 €)



LIERO FULL DAY FERIALE (prezzo ufficiale adulto 29,50 €, senior 24,50 €)

- **SCONTO 10% SKIPASS PLURIGIORNALIERO** da 2 a 14 giorni valido per gli impianti Ski Center Lavarone
- **per i gruppi è prevista una gratuità ogni 25 persone** (su prenotazione tramite elenco nominativi)

Convenzione non valida nel periodo di alta stagione (dal 24/12/14 al 6/1/15)

Convenzione valida per due persone. Per usufruire degli sconti basta presentare alle casse la Carta In Cooperazione insieme al documento d'identità.

Info: 0464.783335
info@lavaroneski.it - www.lavaroneski.it

Alleniamo le mani

Facili esercizi per mantenere sane e rinforzare le dita delle mani



Ecco un nuovo appuntamento per fare un po' di ginnastica dolce insieme: non un manuale d'istruzioni, ma uno stimolo a muoversi, a tentare qualche esercizio semplice, non rischioso, invece che continuare a star fermi; per i più volenterosi un invito ad avvicinarsi ad uno dei tanti centri dove tutti possono fare un po' di movimento. Questo mese vi proponiamo 3 esercizi specifici per rinforzare le dita delle mani, che hanno infatti un ruolo fondamentale nella gestione della vita quotidiana: per questo che è importante mantenerle sane e in forma!

Esercizio 1: seduti, schiena dritta, palmo delle mani rivolto verso l'alto, piegare le dita per fare il pugno (pollice fuori) e ritornare alla posizione di partenza; il movimento è lento e controllato; eseguire 3 serie da 10 ripetizioni. L'esercizio può essere eseguito anche con i palmi delle mani rivolti verso il basso.



Esercizio 2: seduti, schiena dritta, palmi delle mani rivolto verso l'alto, dita unite, allontanare e avvicinare le dita; il movimento è lento e controllato; eseguire 3 serie da 10 ripetizioni. L'esercizio può essere eseguito anche con i palmi delle mani rivolti verso il basso.



Esercizio 3: seduti, schiena dritta, portare le mani davanti al petto, palmo contro palmo, intrecciare le dita e tornare alla posizione di partenza; il movimento è lento e controllato; eseguire 3 serie da 10 ripetizioni.



Cooperativa AM.IC.A.
Canezza di Pergine Valsugana
www.amicacoop.net
tel. 0461.992177



AM.IC.A: Attività Motorie, Itinerari Corporei, Animazione, cioè i contesti attorno a cui ruotano i servizi offerti dalla cooperativa, che progetta laboratori e corsi di attività motoria, fisica e sportiva, eventi, percorsi formativi, iniziative ricreative.

4 le aree di attività: N.e.mo

(Nido Eco-Motorio), un servizio di cura per i bimbi da 0 a 3 anni; CRE.A, attività incentrate sulla corporeità e il movimento per bambini e ragazzi di 3-18 anni e loro famiglie; 3° E.T.A' (Essere Tutti Attivi) attività motoria, animazione e sensibilizzazione ai sani stili di vita per gli anziani; PER.CO.R.SI, un supporto psicologico e psicomotorio a bambini e ragazzi, alle loro famiglie, alle scuole e agli enti che di loro si prendono cura.



L'Associazione Arca (Associazione ricerca comportamento alimentare) ha da poco compiuto 18 anni, un traguardo importante che testimonia quanto i suoi animatori siano riusciti a creare un luogo dove chi soffre, direttamente o indirettamente, di malattie dolorose come i disturbi del comportamento

DISTURBI ALIMENTARI

Arca: ascolto e aiuto

Partita come gruppo di genitori di fronte alla malattia dei figli, l'Arca è oggi un importante punto di riferimento sul territorio. I volontari sono costantemente seguiti e formati da professionisti esperti del settore

alimentare, possa aprirsi e condividere le proprie emozioni e le proprie paure, senza timore di essere giudicato o non capito. All'Associazione infatti operano volontari che hanno conosciuto queste malattie e provato sulla propria pelle quello che comportano: sono genitori e ragazze che hanno messo a disposizione la loro esperienza per supportare chi vive momenti difficili, giorni in cui niente sembra poter alleggerire un peso che appare troppo pesante per chi lo deve portare. È proprio quel fardello che l'Associazione cerca di ridurre. In questo sono essenziali le parole - di conforto, ma anche di riflessione - e l'ascolto, poiché chi soffre ha timore di dire, per paura di un giudizio che fa male. Chi non conosce queste malattie le vede come un capriccio o una mancanza di volontà; i disturbi del comportamento alimentare sono però qualcosa di ben diverso: malattie profonde, che fanno male "dentro" e si manifestano all'esterno, attraverso il cibo.

L'impegno dell'Associazione è rivolto quindi anche alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica su queste malattie su ciò che causano, sia a chi ne soffre che alla sua famiglia; tutto il nucleo familiare viene infatti travolto da quello che succede quando un proprio caro si ammala, e ancor di più quando la malattia è una di quelle che non si cura con una medicina ma che deve essere affrontata a 360°, con l'aiuto di professionisti preparati e competenti, come accade in provincia di Trento, dove le strutture presenti (il Centro per i disturbi del comportamento alimentare dell'Azienda sanitaria e la Comunità di Gardolo), sono in grado di fornire il supporto di cui chi soffre ha bisogno.

L'Arca in questi 18 anni l'Associazione è cresciuta, maturata, ha conosciuto molte persone, ragazze, ragazzi e genitori, ognuno con la propria storia e con le proprie sofferenze, ma con in comune sentimenti che spesso vengono taciuti: sensi di colpa, paura, rabbia, solitudine...

Associazione Arca

Trento, via V.Veneto 24
orari: martedì e giovedì ore 17-19
tel. 0461.390051
info.arcarento@gmail.com - <https://arcarento.wordpress.com>



Stando ai dati pubblicati in settembre al Sana, il Salone internazionale del Biologico e del Naturale, che si è tenuto a Bologna, quello del biologico è un mercato che resiste alla crisi, non solo perché cresce il valore delle vendite ma anche perché aumenta il numero delle famiglie che sceglie questi prodotti. Il consumatore del biologico li ritiene infatti più sicuri ed ottenuti con un sistema produttivo che rispetta l'ambiente. Senza dimenticare che, diversamente da alcuni anni fa, oggi i consumatori acquistano i prodotti biologici perché li considerano buoni e di loro gusto.

Ovviamente non mancano i pericoli legati al successo: parliamo dei cosiddetti "Ecofurbi", come vengono definiti in gergo quei soggetti che cercano di eludere le rigorose maglie della certificazione per inserirsi in un settore in crescita e spacciando per biologico qualcosa che non lo è.

Dunque è chiaro che per il consumatore che vuole acquistare biologico è fondamentale affidarsi a chi offre le massime garanzie sulla qualità, sulla filiera produttiva e sulle certificazioni.



BIOLOGICO COOP

È in questo contesto che si inseriscono "a pieno titolo" i prodotti biologici a marchio Coop. La maggior parte di questi fanno parte della linea Viviverde, mentre altri sono inseriti in altri "mondi" come il Crescendo (baby food) ed il Solidal.

I prodotti biologici Coop sono presenti in nume-



I prodotti della linea Viviverde sono progettati e realizzati tenendo conto del loro impatto ambientale.

I prodotti alimentari provengono interamente da agricoltura biologica e i prodotti non alimentari sono ecologici perché sono certificati ecolabel o concepiti per la massima sostenibilità ambientale.

rose merceologie, con l'obiettivo di consentire, a chi lo desidera, di poter coprire tutte le occasioni di consumo con prodotti bio. Ricordiamo le più significative: latte, conserve di frutta, uova, alimenti infanzia, yogurt, pasta di semola, oli da olive, miele, piatti pronti surgelati ecc. Tuttavia circa il 50% del totale dei prodotti è costituito da freschissimi,

che approfondisce gli aspetti legati al controllo delle materie prime). Le ispezioni e le verifiche analitiche coinvolgono tutta la catena di fornitura fino ad arrivare, secondo la

La sicurezza dei prodotti biologici a marchio Coop

Coop, tutte le garanzie dei prodotti biologici

Claudio Mazzini, responsabile sostenibilità, innovazione e valori di Coop Italia, spiega il sistema di controlli che Coop effettua per garantire i consumatori sul prodotto biologico a marchio. Dai controlli sui fornitori alle certificazioni degli enti accreditati dal Ministero



Questo logo, istituito dall'Unione Europea, garantisce che nella coltivazione dei prodotti agricoli o nell'allevamento degli animali vengano adottati sistemi che garantiscano un alto livello di biodiversità, la salvaguardia delle risorse naturali e il benessere degli animali.

in particolare ortofrutta.

Il prodotto biologico Coop risponde a tutti i valori trasversali del prodotto Coop, ovvero buono, sano, sicuro, etico, rispettoso dell'ambiente ed economico.

I CONTROLLI DELL'ENTE DI CERTIFICAZIONE

A partire dal maggio del 1999, prima tra i distributori, Coop ha scelto di assoggettarsi volontariamente al regime di controllo previsto per i produttori.

Coop pertanto, come tutti gli altri attori della filiera, riceve gli audit di un ente di certificazione accreditato dal Ministero, il Consorzio per il Controllo del Prodotto Biologico, il quale periodicamente

controlla tutta la movimentazione del prodotto a marchio Coop biologico, oltre ad autorizzare le etichette dei nuovi prodotti di cui verifica l'idoneità.

I CONTROLLI COOP

I prodotti biologici a marchio Coop, oltre ad essere conformi a quanto previsto dalla legislazione comunitaria, offrono le garanzie derivanti dalle verifiche di tipo chimico, fisico, microbiologico, organolettico e nutrizionale che Coop svolge.

I CONTROLLI DEL PRODOTTO COOP

In aggiunta Coop effettua, sui fornitori e sul prodotto biologico a proprio marchio, attività di controllo che affiancano ed integrano quanto già è svolto dagli enti di certificazione del biologico. Per i fornitori c'è una rigorosa procedura d'ingresso; poi seguono controlli periodici con verifiche prospettive "dedicate" (con un apposito sistema

tipologia delle materie prime e del tipo di rischio, alla verifica delle singole aziende agricole. (<http://www.consumatori.e-coop.it>)

Cos'è l'agricoltura biologica?

L'agricoltura biologica utilizza solo tecniche di coltivazione e allevamento naturali, escludendo l'utilizzo di Ogm, fitofarmaci e fertilizzanti di sintesi chimica e favorendo la rotazione delle colture che, al contrario della monocoltura, non depaupera il terreno.

Quali sono i vantaggi dell'agricoltura biologica?

È il sistema di produzione più amico dell'ambiente: preserva la biodiversità, il suolo, le acque freatiche e l'aria. Vieta ogni trattamento post raccolta (no antimuffa sugli agrumi) e rispetta il benessere animale (le galline razzolano all'aperto, non vengono aggiunti antibiotici o farmaci ai mangimi degli animali).

È innovativa perché combatte i parassiti delle piante senza l'utilizzo di prodotti chimici.

È sicura, perché sottoposta a continui controlli effettuati da organismi di certificazione autorizzati dal ministero delle politiche agricole e forestali.



Consorzio La Trentina

Questione di stile (di mela)

Ad ogni gusto la sua mela: dal consorzio La Trentina sei varietà di mele per assaporare differenti stili di vita

La mela è il frutto che fa sentire bene e sviluppa il desiderio del buon vivere. Ma non tutte sono uguali. Ognuna ha una forma, un colore, un profumo, una consistenza ed un sapore unico.

Il Consorzio La Trentina, sfruttando la diversa vocazione del territorio in cui opera, propone sei differenti varietà di mela in grado di soddisfare gusti, preferenze e abitudini di ciascuno. Modi diversi per godersi al meglio una sanissima mela da abbinare a differenti stili di vita: **Active, Smart, Fun**. La **mela Active**, proprio come la

categoria **Smart**: per questo soggetto, curioso e sempre in movimento, la mela è la migliore compagnia durante la giornata, comoda da portare con sé, versatile e sana, pratica per tutte le occasioni.

Del gruppo **Fun**, infine, fanno parte la **Granny Smith** e la **Morgenduft**, fresche e dissetanti. In questo contesto la mela diventa uno strumento di divertimento: da alimento semplice si trasforma attraverso laboratori culinari diventando un piatto inaspettato. Chi predilige tale stile è una persona conviviale e buongustaia che apprezza condividere il cibo, giochi di sapori, espressività artistica.

LA MELA DEL FUTURO Allo stesso tempo, continuano gli investimenti de la Trentina nell'importante attività di ricerca e sviluppo. Negli ultimi anni il Consorzio



varietà **Red Delicious** e la **Gala** rosse e zuccherine, è ideale per chi è generalmente proattivo e positivo, attento al proprio benessere e a quello della famiglia; sceglie prodotti sani e freschi, si dichiara votato alla ricerca di comportamenti sostenibili, ama e vive la natura. La mela **Fuji** e la **Golden Delicious**, croccanti e succose, appartengono invece alla

è, infatti, entrato a far parte di due società – CIF e Novamela – che, in ambiti distinti, sono alla ricerca di nuove varietà di mele. Coerentemente con le attuali strategie, la “mela del futuro” dovrà sempre più essere in grado di soddisfare le nuove esigenze provenienti dal mercato e dai consumatori, pur rispettando sempre alcune caratteristiche fondamentali: essere distintiva per colore, per gusto, per qualità nutrizionali o ancora per facilità di consumo, senza mai dimenticare l'importanza e la volontà di offrire un prodotto sano e sicuro, buono.



Ricette, bottiglie e libri

scrivete a:
Cooperazione tra consumatori
C.P. 770 - 38100 Trento



Antiche ricette

Nel periodo natalizio i cibi tradizionali diventano anche devozionali o propiziatori. Sono molte le ricette che, tramandate di madre in figlia, sono patrimonio immateriale di ogni famiglia, anche se ricordate solo con il passaparola, o scritte su antichi ricettari logori per l'uso: il periodo delle feste è ricchissimo di cibi che trasformati e portati in tavola hanno anche dei significati simbolici. In ogni casa si prepara, ad esempio, il dolce tipico di queste feste: lo zelten. Differente da quello sudtirolese, che il Bertoluzza vuole di derivazione dal panforte senese, lo zelten trentino è una torta soffice, ricca d'ingredienti energetici come la frutta secca, l'uva passa, i canditi... Ogni famiglia ne conserva gelosamente la

Piatti unici

La cena è pronta!

Ricchi, gustosi e diversi dal solito, ma facili da preparare: ecco due primi piatti che risolvono il pasto e soddisfano il palato

RISOTTO CON SALSICCIA

Ingredienti per 4 persone:

250 g di riso vialone nano, 180 g di borlotti già lessati, 100 g di salsiccia, 4 cucchiaini di olio d'oliva extravergine, 1/2 cipolla bianca, 2 foglie d'alloro, 100 ml di vino bianco, 1,5 l di brodo di carne, pepe bianco.

Tritate la cipolla e fatela rosolare nell'olio insieme all'alloro; appena inizia ad imbiondire, aggiungete la salsiccia, spellata e sbriciolata e cuocete mescolando per 5 minuti. Unite il riso e tostateglielo per 1 minuto, poi versate il vino e lasciate evaporare; versate 1 mestolo di brodo e mescolate; quando il riso l'avrà assorbito quasi completamente aggiungete un altro e proseguite in questo modo fino a cottura ultimata. Dopo circa 10 minuti unite i fagioli borlotti e continuate a cuocere per 5 minuti; servite il risotto ben caldo, spolverizzando di pepe macinato al momento.

LASAGNE CON VELLUTATA DI PATATE

Ingredienti per 4 persone:

400 g di pasta fresca per lasagne, 300 g di patate a pasta bianca, 300 ml di latte intero, 200 g di taleggio, 200 g di spinaci, 50 g di burro, 5-6 champignon, 1 cucchiaino di olio d'oliva extravergine, 1 spicchio d'aglio, 3 cucchiaini di grana, prezzemolo, nove moscata, sale e pepe.

Lessate le patate, scola tele appena al dente, spellatele e schiacciatele in una terrina; pulite i funghi, tagliateli a lamelle e trifola teli con



lo spicchio d'aglio, l'olio, il sale, il pepe e il prezzemolo tritato; saltate anche gli spinaci con sale e noce moscata; portate il latte sul fuoco, unite le patate e scaldate la purea rendendola liscia e omogenea; aggiungete il taleggio tagliuzzato facendolo sciogliere e lasciate in caldo. Sbollentate la pasta per lasagne in acqua salata per 1 minuto e scolatela in

acqua fredda, poi fatela asciugare su un canovaccio. Imburrate una pirofila da forno e preparate la lasagna alternando la pasta alla vellutata di patate, ai funghi e agli spinaci; terminate con una spolverizzata di grana grattugiato e burro a fiocchetti; infornate per 30 minuti a 200° C, decorate a piacere con champignon freschi tagliati a metà e servite.

RISOTTO ALLA ZUCCA MANTOVANA

Laura ci chiede come si prepara il tradizionale risotto con la zucca alla mantovana: ecco la ricetta.

Ingredienti per 4 persone:

250 g di riso vialone nano, 1/2 zucca mantovana a buccia verde, 1 spicchio d'aglio, 2 cipolle bianche piccole, 3 cucchiaini di olio d'oliva extravergine, 30 g di burro, 1 bicchiere di vino bianco secco, 1/2 l di brodo vegetale, prezzemolo, grana, sale pepe.

Mettete in una pentola lo spicchio d'aglio e 1 cipolla tritata finemente e lasciate imbiondire in poco olio d'oliva a fiamma moderata; decorticate la zucca e riducete la polpa a pezzi grandi; unitela al soffritto, aggiustate di sale e pepe e versate il vino. Togliete dal fuoco quando la zucca sarà morbida ma non sfatta. In un'altra pentola fate soffriggere l'altra cipolla tritata finemente per un paio di minuti in 2 cucchiaini di olio, aggiungete il riso e lasciate tostare per 2-3 minuti. Versate il brodo vegetale bollente, abbassate la fiamma e coprite. Quando il riso avrà assorbito tutto il brodo, aggiungete la zucca, il burro, il prezzemolo tritato e il grana grattugiato; mescolate delicatamente e servite.



Ricette tratte da "Fiorfiore in cucina", n. 24, novembre 2014

Natale sulla tavola: tradizione e devozione



ricetta segreta: il variare della quantità degli ingredienti o l'aggiunta di qualche spezia speciale rende ogni dolce diverso.

L'origine di questa torta è probabilmente mitteleuropea e vi sono alcune leggende che lo

riguardano; un manoscritto del 700 d.C. riporta queste parole: "Prendete dell'uva di Candia, uva passa, pinoli, mandorle sbucciate tagliate per lungo, scorze di limone minutamente tagliate, semi di anice, cedro candito, cannella in polvere, un po' di zucchero e un po' di farina e mescolate insieme ogni cosa. Prendete un pezzetto di lievito di birra, della grandezza di una noce".

Una donna molto anziana della Val di Gresta (Miriam) conserva ancora la ricetta della sua mamma e la ricorda a memoria: in particolare consiglia l'uso per la cottura della buona vecchia

cucina economica a legna (uno dei segreti più importanti per un ottimo zeltens!).

Un'altra leggenda racconta che era cucinato il 21 dicembre alla vigilia di San Tommaso ed era particolarmente interessante per le donne nubili poiché veniva regalato da loro ai propri fidanzati o promessi sposi. **Perché lo zeltens è un cibo devozionale?** Il rituale che riguarda la sua preparazione vede dei gesti che assumono un significato profondo: spesso il dolce prima di essere infornato veniva segnato con una

croce, benedetto quindi dalla madre della famiglia, e durante il mescolamento degli ingredienti veniva invocato San Tommaso; preparato durante l'avvento, lo zeltens veniva conservato per tutte le feste e poi consumato completamente il giorno dell'Epifania. Nei vecchi ricettari troviamo poi piatti dedicati ai diversi pranzi festivi e in ognuno di questi ci sono dei cibi particolari che servivano anche come buon augurio. Rievocare qualche ricetta antica significa rendere vivi e di gustare sapori che a poco a poco potrebbero svanire dalla nostra memoria. (Marta Villa, antropologa culturale)



Genuina come noi.



Mozzarella Brimi.
L'unica con latte cento per cento Alto Adige,
per un sapore tutto da provare.



www.brimi.it



Ortaggi di fine autunno: il sedano rapa L'altro contorno: un sedano a forma di rapa

Nel tardo autunno alcuni contadini delle nostre vallate sono soliti raccogliere, assieme agli ultimi frutti e ortaggi di stagione, anche il sedano rapa (*Apium graveolens* var. *rapaceum*), un ortaggio sicuramente meno noto del sedano da coste o di quello da taglio (*Apium graveolens* var. *dulce*), ma non per questo meno gustoso o di valore dietetico inferiore.

Esso viene coltivato, perlopiù per uso familiare, per la grossa radice a fittone, la cui forma sferica può richiamare quella della rapa; tuttavia, a differenza di quest'ultima, si presenta molto rugoso esternamente e con una polpa bianca, croccante e gustosissima, dal sapore molto simile a quello del sedano da coste. La specie selvatica, usata per lungo tempo dalla medicina popolare come diuretico, è più piccola di quella coltivata ed è piuttosto dura e amara e perciò non commestibile; cresce generalmente nei fossati e nei luoghi umidi, in particolare nei luoghi acquitrinosi e salmastri dei litorali marini. Il nome latino *apium* sembra derivi, per l'appunto, da una parola celtica che significa acqua.

Il sedano rapa, come tutte le varietà di sedano coltivate e spontanee, appartiene alla famiglia delle Umbellifere. Le sue foglie, a differenza di quelle del sedano da coste che sono sorrette da piccioli molto lunghi, carnosi e scanalati, sono più ridotte ed hanno un picciolo breve.

Come la varietà dolce, anche il sedano rapa è ricco di principi attivi (vitamine e sali minerali, in particolare magnesio e zolfo) ed ha proprietà aperiti-

ve, stimolanti, depurative e diuretiche. È pertanto indicato per chi soffre di artrite e reumatismi e per chi è afflitto da problemi digestivi, da calcolosi e inappetenza.

COME COLTIVARLO Questo ortaggio ha un ciclo colturale abbastanza lungo e perciò è bene seminarlo sotto serra da fine febbraio a metà marzo: così facendo, si otterranno piantine con pane di terra adatte al trapianto.

Sul mercato non sono disponibili molte varietà ("Gigante di Verona", "Gigante di Praga", "Nevè" e poche altre); tuttavia, al posto dei semi, è

Ricco di vitamine e sali minerali, il sedano rapa ha proprietà aperitive, depurative e diuretiche ed è molto versatile in cucina

di Iris Fontanari

possibile acquistare direttamente dall'ortolano il numero di piantine col pane di terra che si desidera porre a dimora. Durante la crescita, per ottenere un buon ingrossamento della radice, sarà necessario togliere alla pianta, di tanto in tanto, le foglie esterne.

Da noi il trapianto va fatto generalmente dalla seconda metà di aprile alla prima quindicina di maggio e le piante vanno seguite con cura fino ai primi freddi, ossia fino alla fine di ottobre e, possibilmente, anche oltre (clima permettendo!).

Il sedano rapa predilige terreni molto fertili anche se un po' compatti, purché ci sia un perfetto sgrondo dell'acqua in eccesso. Benché presenti una maggiore resistenza alle malattie rispetto al sedano da coste, la sua coltura dovrà essere accompagnata da frequenti irrigazioni e concimazioni.

Inoltre, lo si dovrà raccogliere il più tardi possibile, in prossimità delle gelate, per consentire alle radici di ingrossarsi al meglio.

IN CUCINA Il sedano rapa è molto gustoso sia consumato **lesso**, tagliato a fette e condito con olio, aceto, sale e pepe (a piacere), sia **fritto** nell'olio, dopo aver passato le fette prelesse nella farina e nell'uovo sbattuto, ma è molto buono an-

che cotto nelle **minestre** e negli **stufati** (ottimo col **baccalà** in umido); infine, come il sedano, si consuma in modo analogo, crudo in **insalata** (anche se poco digeribile).

Come quasi tutti gli ortaggi, si può anche congelare. Si dovranno scegliere esemplari pesanti e con il "cuore" pieno perché presentano una maggiore consistenza; si lavano, si sbucciano e si tagliano a rondelle di 1 cm di spessore. Queste ultime si stendono poi su di un vassoio coperto da un foglio di stagnola e si pongono in freezer. A congelazione avvenuta, si raccolgono le fette in vaschette o in sacchetti di plastica e si rimettono nel congelatore: il prodotto così preparato mantiene ottime caratteristiche di durezza e di gusto per almeno sei mesi, sempre che venga cotto direttamente allo stato congelato.

La ricetta Sedani rapa delicati

**Per accompagnare
antipasti a base
di formaggi e salami
nostrani**

Un metodo di conservazione del sedano rapa, che io sperimento ogni anno con ottimi risultati, è il seguente:

Ingredienti: 3 grossi sedani rapa, 1/2 litro di aceto bianco, 50 g di olio extravergine d'oliva, 50 g di sale, 50 g di zucchero.

Scegliere dei sedani rapa molto sodi e freschissimi, spazzolarli energicamente sotto l'acqua corrente, quindi togliere con un coltello ben affilato la parte esterna rugosa e tagliare la polpa a dadi.

Mettere al fuoco l'aceto con tutti gli ingredienti e, quando inizia a bollire, immergervi il sedano e farlo cuocere per qualche minuto perché rimanga molto al dente; lo si sistemi quindi nei vasi, lo si copra con l'aceto e si chiuda subito.



Anche le semplici patate del purè, mescolate al sedano rapa (metà e metà), danno un gusto nuovo a molti secondi piatti

L'olio di chi ama l'olio.



Nell'olio extravergine di oliva la tradizione è molto più di un valore simbolico. Da sempre l'Oleificio Viola interpreta fedelmente l'anima genuina e magica di questo prodotto millenario, accostandosi ad esso con tutto l'amore e il rispetto che solo un'azienda a carattere familiare riesce ad infondere nel proprio lavoro.

LA COLOMBARA Ideale per la tavola, ha un gusto delicatamente aromatico e un basso indice di acidità.

BRUNO VIOLA L'olio più prezioso, per i veri intenditori. È conservato in bottiglia scura per proteggere profumo e gusto.

BARDO È l'olio da usare tutti i giorni in famiglia, per un'alimentazione sana ma, al tempo stesso ricca di sapore.

OLEIFICIO VIOLA & C.

Bardolino (VERONA) - Tel. 045/7210143 - Fax 045/6212299 / e-mail info@oleificioviola.com / Internet www.oleificioviola.com



- **tutti i servizi speciali Quickly** (sopralluogo ove richiesto al costo di 50 € che verrà decurtato dalla fattura in fase di acquisto, prova a domicilio*, consigli sull'uso ottimale dell'apparecchio, assistenza telefonica post vendita).

* La prova di 7 gg è da prenotare telefonando al 320 7687650 concordando giorno ed orario

Regolamento disponibile presso SAIT e Sifri Forniture Tecnologiche srl

Ricordiamo inoltre che Quickly distribuisce anche gli apparecchi **Radialight, radiatori elettrici e scaldasalviette** che permettono

Quickly, l'idea regalo: il comfort a risparmio energetico

Le festività natalizie si stanno avvicinando... quale regalo migliore per tutta la famiglia di un'asciugatrice a gas Rinnai Dry Soft 6 kg? Oggi comfort e risparmio energetico possono finalmente convivere grazie all'asciugatrice più compatta, tecnologica e sicura presente sul mercato.

La speciale convenzione assicura ai soci possessori di Carta In Cooperazione:

- **uno sconto di 433,10 €, pari al 25%**, sul prezzo di listino Rinnai Italia (quindi 1.299,30 € anziché 1.732,40), compreso di fumisteria adatta ad ogni singola installazione
- **1 buono spesa del valore di 25 €** da utilizzare presso i punti vendita della propria Famiglia Cooperativa



Deko & Plano

Helisea & Acanto

Continua anche la campagna **"Presenta un amico a Quickly"**: ai soci possessori di Carta In Cooperazione che segnaleranno una vendita, Quickly riconoscerà 2 buoni spesa da 25 € ciascuno (valore complessivo di 50 €), spendibili presso la propria Famiglia Cooperativa.

Operazione a premio ai sensi del D.P.R. n.430/2001 riservata ai Soci possessori di Carta in Cooperazione.

la diffusione del calore a basso impatto e consumo energetico in 5 cm di spessore: per aumentare il comfort domestico nei mesi freddi e nelle stagioni di transizione, senza perdere di vista la bolletta! Chiama per conoscere la promozione riservata!

Quickly

Sifri Forniture Tecnologiche Srl
Rovereto
Tel. 3207687650
info@sifri-forniture.it
www.asciugatriceagas.it

MARKETING SAIT

Solo per i Soci

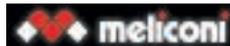


OFFERTA

dall'1 al 31 dicembre 2014

PRENOTAZIONE NEI PUNTI VENDITA

GUSCIO SALVATELEFONO MELICONI



• In gomma protettiva con asola per presa comoda e sicura, antishock, porta auricolari/penna, in vari modelli e colori:

- Cover iPhone 5/5S: nero, viola, bianco
- Cover iPhone 6 4,7": nero, viola, bianco
- Cover iPhone 6 Plus: nero, bianco
- Cover Galaxy S3: nero, bianco
- Cover Galaxy S4: nero, bianco
- Cover Galaxy S5: nero, viola, bianco
- Cover Galaxy Core PL: nero, bianco
- Cover Nokia Lumia 630: nero, bianco

Solo per i Soci

anziché € **14,90**

12,90 €





OFFERTA

dall'1 al 31 dicembre 2014

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI NEL TUO PUNTO VENDITA

SPAZZANEVE ELETTRICO AS 31 E



Motore	Elettrico, 1100 W / 230 V
Larghezza operativa	31 cm
Altezza collettore	23 cm
Peso netto	6.50 kg
Manubrio	Telescopico
Impugnatura	Regolabile
Facile da riporre	
Nessun olio - formula 'plug & play'	

Solo per i Soci

anziché € 99,90

89,90 €



Spazzaneve ad elevata capacità operativa

Motore	GGP SM 70
Sistema di avvio	Elettrico 230V e manuale a strappo
Larghezza operativa	62 cm
Altezza collettore	50 cm
Trasmissione/Marce	5 avanti / 2 retro
Ruote	13"
Turbina	Ø 24 cm / Dentata
Rotazione getto	190°
Presa	'One Hand'

SPAZZANEVE A SCOPPIO AS 62



Solo per i Soci

anziché € 849,00

799,00 €

MOTOSEGA SPARK - PR 2510



Solo per i Soci

anziché € 129,00

99,00 €

Cilindrata	25,4 cc
Potenza(KW)	0,9 kW
Potenza(HP)	1.22
Barra inches	10" - 25 cm (OR)
Catena	3/8" mini ,050" (91PJ - 40E) (OR)
Pompa olio	Automatic
Peso netto	3.24 kg
Vibration level (m/s ²)	4,38 m/s ² - 4,82 m/s ²
Rumorosità	110 dB

ASSISTENZA - TEL 0461-823575



CONSEGNA

dall'8* al 31 dicembre 2014

AI SOCI CHE HANNO EFFETTUATO LA PRENOTAZIONE ENTRO IL 30 NOVEMBRE 2014

nr. **196** **ZAINO TREKKING**
CON BASTONCINI TELESCOPICI
 colore rosso/nero con prodotti natalizi

Solo per i Soci

IL TUTTO A

59,90 €



Zaino Trekking con tasca superiore e 2 tasche laterali, completo di protezione zaino. Fissaggio per bastoncini. Capienza lt 35.

CONTIENE: Spumante Dolce Prestige Riccadonna ml 750 • Vino Cabernet Veneto Moranera ml 750 • Pandoro Bauli gr 750 • Tavoletta Cioccolato ripiena fondente Motta gr 100 • Croccantino ricoperto al cioccolato gr 100 • Cantucci al cioccolato Vergani gr 100 • Sugo ai funghi porcini Tenuta del Cervo gr 180 • Finferli in olio di oliva L'Oro della Montagna gr 210 • Cotechino cotto Bellucci gr 250 • Pasta Lumaconi rigati La Trafilata gr 200 • Sacchetto lenticchie mignon Tenuta del Cervo gr 200

* Per i punti vendita con apertura festiva

dal 9 al 12 dicembre 2014

AI SOCI CHE HANNO EFFETTUATO LA PRENOTAZIONE ENTRO IL 15 NOVEMBRE 2014

nr. **218** **BATTERIA PENTOLE**
ANTIADERENTI
UBIQUA TOGNANA
5 PEZZI

BUONO SCONTO*
DI 20,00 €
A CHI ACQUISTA
QUESTO PRODOTTO

Solo per i Soci

99,00 €



nr. **219** **CUISINE COMPANION**
MOULINEX HF800A

BUONO SCONTO*
DI 50,00 €
A CHI ACQUISTA
QUESTO PRODOTTO

Solo per i Soci

699,00 €



Operazione a premi promossa da SAIT Consorzio delle Cooperative di Consumo Trentine Soc. Coop. valida dal 1 novembre 2014 al 31 dicembre 2014. Regolamento disponibile presso i Punti Vendita aderenti che espongono la locandina dell'iniziativa. Il buono sconto può essere utilizzato esclusivamente presso il punto vendita emittente, per un acquisto unico, entro il 31.1.2015. Sono esclusi dallo sconto i prodotti già in offerta, i sacchetti TARES, le offerte esclusive per i Soci, le promozioni già attive sul sistema di cassa, i combustibili, l'editoria e le ricariche telefoniche.

Offerta valida nei punti vendita che espongono la locandina dell'iniziativa, dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici o modifiche alle leggi fiscali. Le foto sono solo rappresentative dei prodotti. Il cliente può esercitare il diritto di recesso entro giorni 10 dalla data di sottoscrizione della nota d'ordine, tramite semplice restituzione del bene presso il punto vendita /Fc ove è stato effettuato l'acquisto.



OFFERTA

fino al 31 gennaio 2015

PRENOTAZIONE NEI PUNTI VENDITA

CIASPOLE DA NEVE

UOMO

Solo per i Soci

79,90 €

JUNIOR/DONNA

Solo per i Soci

74,90 €



MASCHERA SCI REVO

Solo per i Soci

31,90 €



CASCO SCI

Solo per i Soci

31,90 €



SUPPORTO SCI M2



Solo per i Soci

15,90 €



ZAINO TECNICO LT 18

Solo per i Soci

29,90 €

COMPLETO INTIMO TERMICO



Solo per i Soci

39,90 €

fino al 28 febbraio 2015

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI NEL TUO PUNTO VENDITA

Non perdere quest'occasione per riscaldare la tua casa

LA SOLUZIONE IDEALE PER CHI CERCA UN MODO DI RISCALDARE EFFICIENTE, PULITO, SICURO ED ECONOMICO

STUFE A PELLETT			
	VENUS 7 kw Solo per i Soci anziché € 1.899,00 1.459,00 €		VIGO II 9,5 kw Solo per i Soci anziché € 2.509,00 1.989,00 €
	VIGO DIAMANTE 9,5 kw Solo per i Soci anziché € 2.109,00 1.569,00 €		CIES 10 kw Solo per i Soci anziché € 2.989,00 2.349,00 €
	ATENAS 14 kw Solo per i Soci anziché € 3.590,00 2.769,00 €		PARIS 10 kw Solo per i Soci anziché € 3.419,00 2.649,00 €
STUFE A LEGNA			
	ANDORRA GRIGIO 3,8-11,2 kw Solo per i Soci anziché € 1.590,00 1.390,00 €		NANCY II 3,5-10,5 kw Solo per i Soci anziché € 949,00 829,00 €
	PETRA SERPENTINO 9 kw Solo per i Soci anziché € 1.990,00 1.379,00 €		OSSIDIANA 8,5 kw ULTIMI PEZZI Solo per i Soci anziché € 2.399,00 1.639,00 €

I prezzi sono comprensivi di IVA e trasporto direttamente a casa del cliente, e per le stufe a pellet, prima accensione (se presente camera fumaria già predisposta fino al punto di allacciamento dal cliente). Possibilità di concordare eventuali installazioni particolari a tariffe vantaggiose con la ditta convenzionata che effettuerà la consegna (GPL, Manutenzione). Possibilità di usufruire dell'agevolazione fiscale IRPEF del 36% come da Decreto Legge 83/2012 - "Decreto crescita" (fino al 31.12.2014 salvo proroghe).
Vieni a trovarci nel nostro punto vendita, potrai trovare altri tipi di stufe, idro e inserti.
Trento - Via del Commercio, 27 tel. 0461-823575

OFFERTE VALIDE SOLO AL SUPERSTORE

TRENTO

Via Degasperi, 1-17
tel 0461 - 362600



ROVERETO

Via del Garda, 95
tel 0464 - 426000



Solo per i Soci possessori di Carta In Cooperazione

**PRENOTAZIONE DAL 27 NOVEMBRE
AL 10 DICEMBRE 2014
CONSEGNA A PUNTO VENDITA
ENTRO 15 GIORNI**

TABLET ASUS 7" FONEPAD GRAY

- Processore Intel Clover 1.6 Ghz Dual-Core, ram 1 GB
- Schermo: 7", 1280x800
- Capacità 8 GB
- Modulo 4g lte integrato
- Webcam: posteriore 5 mpx anteriore 1,2 mpx,
- Connessioni: WI-FI, bluetooth
- Sistema operativo: Android 4.3
- Garanzia 2 anni



PREZZO OFFERTA € 199,00
€ 175,00
PREZZO SOCI 169,00 **SCONTO 15%**

**OFFERTA DAL 27 NOVEMBRE
AL 10 DICEMBRE 2014**



SABOT INVERNALE UOMO/DONNA CROCS

- Con calda fodera imbottita
- Disponibile in più colori
- Nelle misure dal 36/37 al 44/45

PREZZO OFFERTA € 34,90
€ 29,90
PREZZO SOCI 24,90 **SCONTO 28%**

OFFERTA DAL 27 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE 2014

POLACCO UOMO, DONNA E RAGAZZO TIMBERLAND

- Colori, modelli e misure assortite



- modello uomo/donna in pelle invecchiata

PREZZO OFFERTA € 199,90
€ 149,90
PREZZO SOCI 139,90 **SCONTO 30%**

- modello uomo/donna in nabuk

PREZZO OFFERTA € 189,90
€ 139,90
PREZZO SOCI 129,90 **SCONTO 31%**

- modello ragazzo in nabuk

PREZZO OFFERTA € 129,90
€ 99,90
PREZZO SOCI 89,90 **SCONTO 30%**

LE FOTO SONO SOLO RAPPRESENTATIVE DEL PRODOTTO. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.
ACCONTO ALLA PRENOTAZIONE E 10,00 PER PRODOTTI FINO A E 150,00, E 50,00 PER PRODOTTI DI IMPORTO SUPERIORE.

 I prezzi con questo simbolo sono in offerta esclusiva per i Soci possessori di Carta In Cooperazione.

La musica è cambiata!

Sinfonia

VALORI PER I SOCI

DAL 17 NOVEMBRE 2014 AL 30 SETTEMBRE 2015



Molto di più di una raccolta punti

